

ISTITUTO COMPRENSIVO
LOIRI - PORTO SAN PAOLO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE



APPROVATO DAL COLLEGIO
DEI DOCENTI IN DATA
01/07/2024.

Sommario

Premessa:	4
Norme Generali:.....	4
SCUOLA DELL'INFANZIA	5
Griglie di valutazione 3 anni	9
Griglie di valutazione 4 anni	13
Griglie di valutazione 5 anni	18
Documento di valutazione triennale.....	23
Indicatori utili per la stesura del documento di valutazione triennale.....	24
SCUOLA PRIMARIA.....	28
Normativa.....	28
Funzioni e caratteristiche	30
Quando e cosa valutare.....	32
Valutazione degli apprendimenti scuola primaria.....	33
Tabella corrispondenza livelli di valutazione degli apprendimenti.....	35
Griglie giudizio globale 1° quadrimestre.....	35
Valutazione finale.....	37
Classe prima.....	37
Classe seconda.....	40
Classe terza	44
Classe quarta	48
Classe quinta.....	52
VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE	57
CLASSE 1 ^a	57
CLASSE 2 ^a	62
CLASSE 3°	66
CLASSE 4 ^a	70
CLASSE 5°	76
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.....	80
Modello di certificazione delle competenze.....	82
Certificazione competenze alunni con disabilità.....	85
Valutazione religione cattolica	89
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	90
L'oggetto della valutazione (Cosa si valuta).....	91

Modalità di valutazione e verifica (Quando si valuta)	92
Indicazioni e criteri per la valutazione (Modalità di valutazione).....	93
Criteri di valutazione dell’insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative alla religione cattolica.	97
Criteri di valutazione del comportamento.....	99
Indicazioni per la valutazione del comportamento:	100
Valutazione periodica intermedia e finale.....	103
Indicazioni per la valutazione periodica degli apprendimenti I quadrimestre.....	103
Indicazioni per la valutazione periodica degli apprendimenti II quadrimestre	107
Valutazione degli alunni con disabilità/ difficoltà specifica di apprendimento (DSA) o BES	112
Criteri di valutazione per le diverse discipline (file in allegato)	112
Indicazioni per l’ammissione alla classe successiva o all’esame di Stato	113
I criteri per la non ammissione alla classe successiva e all’Esame di Stato -.....	114
Esame di stato primo ciclo	116
Il Colloquio	118
Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale.....	120
Candidati Con Disabilità E Disturbi Specifici Di Apprendimento.....	123
Certificazione competenze	124

Premessa:

Il momento della valutazione è di fondamentale importanza poiché permette l'analisi della situazione del contesto iniziale dei discenti e consente la progettazione di strategie adeguate, al fine di raggiungere determinati obiettivi. Pertanto, la valutazione non deve essere intesa con accezione negativa (mera assegnazione di giudizi e fasce di livello) bensì come importante momento conoscitivo, di sviluppo e formazione, utile per pianificare interventi di crescita, misurarne l'efficacia ed eventualmente modificarne le modalità e gli itinerari, al fine di determinare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nel nostro ambito scolastico, gli scopi principali della valutazione sono due:

- la prima funzione è relativa *all'insegnamento*: la valutazione consente di verificare l'efficacia del processo di insegnamento e quindi di validare gli obiettivi, i metodi e i mezzi e/o eventualmente apportarne i necessari cambiamenti;
- la seconda funzione è relativa *all'apprendimento*: la valutazione, intesa come strumento di accertamento, consente di ottenere informazioni sull'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze da parte dei singoli studenti, durante e alla fine del processo formativo.

Norme Generali:

In campo scolastico la valutazione ha per oggetto il processo formativo e educativo che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo dei discenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione di ciascuno alunno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, tra cui quelle di cittadinanza. - D.L. 62/2017, art. 1.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assume un ruolo di fondamentale importanza in quanto scaturisce dall'attività di osservazione del bambino nel contesto scolastico e fa riferimento a molteplici obiettivi relativi ai seguenti Campi di Esperienza:

- Il sé e l'altro.
- Il corpo e il movimento.
- Immagini, suoni, colori.
- I discorsi e le parole.
- La conoscenza del mondo: *Oggetti, fenomeni, viventi e Numero e spazio.*
- Educazione Civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92) disciplina che, trasversalmente, emerge in tutti i Campi di Esperienza indagati.

Come specificato dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 *“l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità”.*

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. In quest'ottica, dunque, la valutazione è un elemento pedagogico fondamentale del Curricolo di Istituto, senza cui non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi formativi e di apprendimento da raggiungere durante il suo percorso scolastico. Tra questi vi sono: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (**il sapere**), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (**il saper fare**) e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (**il saper essere**).

Consapevole del fatto che valutare il processo di apprendimento dell'alunno/a sia un percorso assai complesso, il corpo docente delle scuole dell'infanzia di questo Istituto Comprensivo utilizzerà l'osservazione (occasionale, sistematica, descrittiva) quale strumento utile per valutare le competenze sviluppate da ciascun bambino/a e, a tal proposito, intende adottare delle Griglie, suddivise per fasce di età (3/4/5 anni) in cui

registrare i livelli di acquisizione (si/non sempre/no) relativi a ciascuno degli obiettivi di apprendimento individuati per i diversi Campi di Esperienza. Tali Griglie verranno compilate in due diversi momenti:

- Iniziale: settembre/gennaio (fine 1° quadrimestre)
- Finale: febbraio/giugno (fine 2° quadrimestre)

I due momenti valutativi su descritti sono in linea con la delibera del Collegio dei Docenti che ha approvato la scansione quadrimestrale dell'anno scolastico.

Poiché gli obiettivi di apprendimento individuati in ciascun Campo di Esperienza, per quanto siano numerosi e diversificati, non possono essere esaustivi, in calce ad ogni Griglia è stata aggiunta una sezione Osservazioni in cui le insegnanti possono annotare ed esplicitare in maniera più dettagliata le competenze sviluppate dal bambino/a.

A partire dall'A.S. 2022/2023 per i bambini all'ultimo anno di frequenza sono previste delle Prove Parallele, uguali per tutti i plessi in quanto elaborate e condivise negli incontri di Dipartimento, da somministrare all'inizio, a metà e alla fine dell'anno scolastico e finalizzate ad analizzare le competenze sviluppate in tre specifici ambiti quali:

- COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI / I DISCORSI E LE PAROLE.
- COMPETENZE IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI/ IL CORPO E IL MOVIMENTO.
- COMPETENZE MATEMATICHE E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA/ LA CONOSCENZA DEL MONDO.

Per quanto concerne invece la Certificazione delle Competenze per il primo ciclo d'istruzione, la Scuola dell'Infanzia non è direttamente interessata dal D.M. 742/2017, né tanto meno sono previste per questo ordine di scuola specifici modelli di certificazione. Ciò nonostante, il corpo docente delle scuole dell'infanzia del nostro Istituto Comprensivo intende ugualmente redigere un Documento di Valutazione Triennale che accompagni il/la bambino/a nel passaggio alla Scuola Primaria.

Coerentemente con quanto previsto dal D.M. 254/2012, relativamente alle Indicazioni Nazionali e, nello specifico, all'ultimo paragrafo Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria *“in cui al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale”*, nella stesura del documento si intende

fare riferimento alle seguenti competenze di base:

- ✚ Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- ✚ Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- ✚ Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- ✚ Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- ✚ Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- ✚ Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- ✚ Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- ✚ Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- ✚ Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- ✚ È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- ✚ Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Al fine di facilitare la compilazione del Documento di Valutazione Triennale, suddiviso in Competenze Chiave/Campi di Esperienza, su cui redigere in maniera discorsiva il tempo di frequenza del bambino, la conquista dell'identità e dell'autonomia e le relative Competenze acquisite, comprensive di conoscenze, abilità e atteggiamenti

sviluppati, sono stati individuati degli Indicatori a cui fare riferimento nelle rispettive sezioni.

Qui di seguito si allegano le Griglie di Valutazione per i bambini di 3/4/5 anni, il Documento di Valutazione Triennale per i bambini in uscita e i relativi Indicatori utili alla sua stesura.

Griglie di valutazione 3 anni

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INIZIO ANNO			FINE ANNO		
	SI	NON SEMPRE	NO	SI	NON SEMPRE	NO
Campo di esperienza: IL SÉ E L'ALTRO						
Accetta il distacco dalla figura di riferimento.						
Accetta l'ambiente scolastico e i suoi ritmi.						
Conosce e rispetta le principali regole del vivere comune.						
È autonomo in bagno.						
È autonomo nel mangiare.						
Si inserisce autonomamente nel gruppo.						
Si relaziona e si confronta con gli adulti e i compagni.						
Rispetta le regole dei giochi.						
Partecipa alle attività proposte.						
Affronta con serenità nuove esperienze.						
Campo di esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO						
Rappresenta graficamente il suo corpo.						

Conosce e denomina le principali parti del corpo su sé stesso.						
Disegna il viso con almeno tre particolari.						
Si muove liberamente nello spazio disponibile.						
Esegue semplici percorsi motori.						
Collabora al riordino degli ambienti scolastici.						
Interiorizza i principali concetti topologici.						
Esegue un percorso grafico.						
Conquista lo spazio e l'autonomia.						
Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI	SI	NON SEMPRE	NO	SI	NON SEMPRE	NO
Individua e conosce i colori primari.						
Usa il segno grafico per produrre segni grafici e gli attribuisce un significato.						
Esplora e manipola i materiali che ha a disposizione.						
Utilizza con creatività materiali vari.						

Mostra interesse per l'ascolto della musica.						
--	--	--	--	--	--	--

Riproduce semplici ritmi: veloce, lento, piano, forte.						
Ascolta, individua e riproduce i suoni dell'ambiente e della natura.						
Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE	SI	NON SEMPRE	NO	SI	NON SEMPRE	NO
Comunica i propri bisogni.						
Pronuncia correttamente i fonemi.						
Utilizza in modo chiaro semplici frasi.						
Comprende consegne verbali.						
Dialoga con bambini e adulti.						
È in grado di ascoltare storie, breve racconti e dialoghi.						
Memorizza canzoni e filastrocche.						
Legge e verbalizza semplici immagini.						
Si interessa e partecipa ad attività/giochi di ruolo.						
Campo di esperienza: CONOSCENZA DEL MONDO	SI	NON SEMPRE	NO	SI	NON SEMPRE	NO
Osserva l'ambiente che lo circonda.						
Percepisce e riconosce le principali forme geometriche						

(cerchio, triangolo e quadrato).						
Conosce la sequenza numerica verbale sino a tre.						
Ordina e raggruppa secondo un criterio dato.						
Conosce e individua gli aspetti principali delle stagioni.						
Conosce i principali fenomeni atmosferici.						
Distingue e colloca su comando le posizioni sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano.						
Distingue e colloca su comando le dimensioni grande/piccolo, lungo/corto, in alto/in basso.						
Verbalizza correttamente una semplice sequenza di azioni abitualmente compiute.						

Osservazioni _____

Griglie di valutazione 4 anni

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INIZIO ANNO			FINE ANNO		
	S I	NON SEMPRE	N O	SI	NON SEMPRE	NO
Campo di Esperienza: IL SÉ E L'ALTRO						
È autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale.						
Manifesta partecipazione ed interesse alle attività proposte.						
È autonomo nelle azioni di routine quotidiana.						
Comunica bisogni affettivi e stati d'animo.						
Gioca in maniera costruttiva con gli altri.						
Accetta rapporti anche con compagni non abituali.						
Sa aspettare il proprio turno. Sviluppa la capacità di essere autonomo						
Collabora con i compagni per un fine comune.						
Riconosce comportamenti positivi e negativi propri e altrui.						
Rispetta e accetta le regole di vita comunitaria.						
Conosce la propria realtà territoriale ed ambientale.						

Campo di esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO	S I	NON SEMPRE	N O	SI	NON SEMPRE	NO
Utilizza correttamente il mezzo grafico.						
Esegue un percorso grafico.						
Esegue semplici percorsi motori.						
Riconosce e denomina le principali parti del corpo su sé stesso, sugli altri e su un'immagine.						
Acquisisce i concetti topologici.						
Percepisce i concetti di "salute e di benessere".						
Rappresenta graficamente la figura umana.						
Conquista lo spazio e l'autonomia.						
Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI	S I	NON SEMPRE	N O	SI	NON SEMPRE	NO
Partecipa ad attività ritmico motorie.						
Esplora, conosce, riproduce la realtà sonora.						
Si esprime attraverso diverse forme di comunicazione non verbale.						
Adopera i colori in modo creativo.						

Conosce i colori secondari e produce mescolanze.						
Attribuisce i colori alla realtà.						
Disegna su consegna e spontaneamente.						
Esplora, osserva e manipola materiali vari.						
Rielabora il simbolo della nostra bandiera, attraverso attività plastiche, pittoriche e manipolative.						
Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE	S I	NON SEMPRE	N O	SI	NON SEMPRE	NO
Memorizza e ripete filastrocche e poesie.						
Comprende e rielabora racconti di complessità crescente.						
Ascolta storie, racconti e dialoghi.						
Manifesta interesse alla lettura di immagini.						
Si esprime utilizzando termini appropriati. Interviene, in maniera appropriata, durante le conversazioni.						
Dialoga con i compagni.						
Dialoga con gli adulti.						
Utilizza in modo chiaro frasi complesse.						

Confronta idee ed opinioni con gli altri.						
Acquisisce nuovi vocaboli.						
Sviluppa la capacità di comunicare, con frasi di senso compiuto, in relazione all'argomento trattato.						
Campo di esperienza: CONOSCENZA DEL MONDO	S I	NON SEMPRE	N O	SI	NON SEMPRE	NO
Riconosce le forme geometriche.						
Costruisce un insieme.						
Classifica oggetti in base ad un criterio dato.						
Conosce la sequenza numerica sino a dieci.						
Coglie la ciclicità della settimana tramite modalità simboliche.						
Individua relazioni temporali: prima-dopo-infine.						
Individua quantità: tanto-poco niente.						
Colloca sé stesso e gli oggetti in relazione spaziale: sopra/sotto, dentro/fuori, in alto/in basso, vicino-lontano.						
Conosce e individua le principali caratteristiche delle quattro stagioni.						

Mostra interesse e partecipa ad attività inerenti alla scoperta dell'ambiente.						
Segue percorsi ed organizza spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali.						
Mostra curiosità per le nuove tecnologie (Lim, pc, software, robot, stereo, tablet ecc.).						

Osservazioni _____

Griglie di valutazione 5 anni

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INIZIO ANNO			FINE ANNO		
	SI	NON SEMPRE	NO	SI	NON SEMPRE	NO
Campo di Esperienza IL SÉ E L'ALTRO						
È autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale.						
È consapevole della propria identità e storia personale.						
Collabora alla realizzazione di attività comuni.						
Affronta con sicurezza nuove esperienze.						
Conosce alcune regole dettate dalla nostra Costituzione (diritti e doveri).						
Conosce e rispetta le principali regole dell'educazione stradale.						
Conosce la propria realtà territoriale (luoghi, storie e tradizioni) e la confronta con quella dei compagni di altre nazionalità.						
Riconosce e condivide i propri stati emotivi.						
Ha interiorizzato il sé corporeo maturando atteggiamenti di fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità.						
Ha rispetto dello spazio e delle						

cose altrui.						
Conosce e rispetta le regole di vita comunitaria.						
Campo di esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO	SI	Non sempre	NO	SI	Non sempre	NO
Ha sviluppato la coordinazione oculo manuale.						
Ha sviluppato la motricità fine.						
Sa orientarsi nello spazio grafico.						
È in grado di mimare con il corpo semplici storie.						
Sa coordinare i movimenti del corpo.						
Svolge autonomamente le corrette abitudini igieniche e le azioni di routine.						
Riconosce la destra dalla sinistra.						
Esegue e riproduce graficamente percorsi motori.						
Controlla, coordina e rappresenta graficamente gli elementi del corpo umano.						
Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.						
Conosce il valore nutritivo dei principali elementi.						
Campo di esperienza:	SI	NON SEMPRE	NO	SI	NON SEMPRE	NO

IMMAGINI, SUONI, COLORI						
Partecipa volentieri alle attività ritmico motorie.						
Esplora e sperimenta con la voce e con il corpo le proprie possibilità sonoro-espressive.						
Ascolta con piacere musica di vario genere.						
Cura i particolari nelle rappresentazioni grafico pittoriche.						
Disegna su consegna.						
Attribuisce in maniera adeguata i colori alla realtà.						
Disegna spontaneamente.						
Esplora e utilizza in autonomia i materiali a disposizione.						
Dimostra creatività nell'utilizzo delle tecniche espressive.						
Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.						
Esprime emozioni con i linguaggi del corpo: la voce, il gesto, la drammatizzazione.						
Conosce la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna.						
Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE	SI	NON SEMPRE	NO	SI	NON SEMPRE	NO

Riconosce le lettere che fanno parte del proprio nome.						
Associa il simbolo grafico al suono (sillaba, lettera).						
Mostra interesse verso i libri.						
Formula ipotesi e previsioni sul finale di un racconto.						
Gioca con le parole in modo personale e creativo (rime, filastrocche).						
Ascolta, comprende e rielabora narrazioni, storie etc.						
È interessato al significato di vocaboli nuovi.						
Si esprime con una corretta pronuncia dei suoni.						
Utilizza un appropriato linguaggio verbale in differenti situazioni comunicative.						
Sa descrivere agli altri le proprie esperienze.						
Confronta idee ed opinioni con i compagni e gli adulti.						
Confronta vocaboli di lingua diversa, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica.						
Conosce le norme più semplici della Costituzione.						
Campo di esperienza: CONOSCENZA DEL MONDO	SI	NON SEMPRE	NO	SI	NON SEMPRE	NO

Ricostruisce ed elabora successioni e contemporaneità.						
Associa il numero alla quantità.						
Riconosce la simbologia numerica.						
Sa operare con quantità e numeri (contare, aggiungere e togliere).						
È in grado di eseguire la seriazione tra oggetti.						
È in grado di classificare gli oggetti in base a colore, forma e dimensione.						
Dispone in successione cronologica 4 o più scene di un racconto.						
Conosce e denomina i giorni della settimana e i mesi dell'anno.						
Riferisce eventi rispetto a: prima adesso-dopo/ieri-oggi-domani.						
Si orienta nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi nuovi su una mappa tematica.						
Mostra curiosità per le nuove tecnologie (Lim, pc, software, robot, stereo, tablet ecc.).						

Osservazioni _____

Documento di valutazione triennale

ISTITUTO COMPRENSIVO LOIRI PORTO SAN PAOLO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE TRIENNALE Dell'alunno/a nato/a il Scuola dell'Infanzia Sezione Anno scolastico	
TEMPO DI FREQUENZA	
IDENTITA' E AUTONOMIA	
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA <i>(il sé e l'altro)</i>	
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI <i>(il corpo e il movimento)</i>	
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI <i>(immagini, suoni, colori)</i>	
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE <i>(i discorsi e le parole)</i>	
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA <i>(la conoscenza del mondo)</i>	
COMPETENZA MULTILINGUISTICA (i discorsi e le parole- tutti)	

COMPETENZA DIGITALE <i>(tutti)</i>	
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE <i>(tutti)</i>	
COMPETENZA IMPRENDITORIALE <i>(tutti)</i>	

Indicatori utili per la stesura del documento di valutazione triennale

TEMPO DI FREQUENZA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Indicare se nel corso del triennio (quadriennio per gli anticipatori) la frequenza è stata costante o meno, se per tutto il tempo scuola o al solo turno antimeridiano, come è stato l'inserimento nel contesto scolastico e il reinserimento negli anni successivi ecc.</i>
IDENTITA' E AUTONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Indicare il rapporto con la propria persona, con l'ambiente, con situazioni nuove; i rapporti interpersonali (bambino bambino / bambino-gruppo / bambino adulto), l'acquisizione della fiducia in sé e negli altri ecc.</i> ➤ <i>Indicare l'autonomia nella gestione della propria persona, nella fruizione degli spazi e dei materiali scolastici, nell'esprimere i propri bisogni, nelle attività e incarichi assegnati ecc.</i>

<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA <i>(il sé e l'altro)</i></p>	<p>➤ <i>Indicare il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri, la scoperta degli altri e dei loro bisogni, l'attenzione al punto di vista altrui, l'espressione del proprio pensiero, il rispetto delle regole sociali ecc.</i></p>
<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI <i>(il corpo e il movimento)</i></p>	<p>➤ <i>Indicare il livello di coordinazione generale, la motricità fine, la coordinazione oculo-manuale, la lateralità, la conoscenza del proprio corpo</i></p> <p><i>e la sua rappresentazione (sia fermo che in movimento), se sperimenta schemi posturali e motori (anche con l'uso di piccoli attrezzi) adattandoli alle situazioni ambientali ecc.</i></p>
<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI <i>(immagini, suoni, colori)</i></p>	<p>➤ <i>Indicare la capacità di rappresentare, in modo personale e creativo, utilizzando le diverse tecniche grafiche, pittoriche, plastiche, mimiche, gestuali, musicali ecc.</i></p>
<p>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE <i>(i discorsi e le parole)</i></p>	<p>➤ <i>Indicare il livello di padronanza della lingua italiana, la corretta pronuncia di suoni, parole e frasi, la capacità di raccontare, narrare, descrivere storie, situazioni ed esperienze vissute, adottando un linguaggio appropriato alle diverse situazioni. Indicare se sono presenti competenze meta-fonologiche</i></p>
	<p><i>(riconoscimento di sillabe iniziali e/o finali uguali) e l'utilizzo della lingua scritta.</i></p>

<p>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA <i>(la conoscenza del mondo)</i></p>	<p>➤ <i>Indicare se possiede le prime abilità di tipo logico-matematico (osservare, denominare, discriminare, confrontare, associare, raggruppare, seriare, classificare forme, colori, dimensioni, ecc.), se è capace di valutare quantità, di misurare, contare e numerare e se utilizza simboli per registrare; se si orienta nello spazio e nel tempo, se osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e viventi. Indicare l'acquisizione dei concetti topologici e se presta attenzione, rispetta ed esegue le consegne date dall'insegnante.</i></p>
<p>COMPETENZA MULTILINGUISTICA <i>(i discorsi e le parole- tutti)</i></p>	<p>➤ <i>Indicare se il bambino conosce ed utilizza la lingua straniera per indicare oggetti o situazioni di routine: giorni della settimana, mesi, colori, numeri, ecc.</i></p>
<p>COMPETENZA DIGITALE <i>(tutti)</i></p>	<p>➤ <i>Indicare se è interessato ai nuovi media e agli strumenti tecnologici, se sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</i></p>
<p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE <i>(tutti)</i></p>	<p>➤ <i>Indicare se il bambino è capace di riflettere su sé stesso, di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, se è consapevole di desideri e paure, di avvertire gli stati d'animo propri e altrui; se ha un positivo rapporto con la propria corporeità, se ha maturato una sufficiente fiducia in sé, se è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, se quando occorre sa chiedere aiuto e se è capace di giocare/lavorare in modo costruttivo, nonché di gestire i piccoli conflitti.</i></p>

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

(tutti)

➤ *Indicare se il bambino è capace di formulare ipotesi e di ricercare soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; se dimostra creatività, originalità e spirito di iniziativa nel gioco come nella didattica, se è attento alle consegne, se si appassiona, se porta a termine il lavoro, se è consapevole dei processi realizzati e se sa documentarli.*

SCUOLA PRIMARIA

La Valutazione per la Scuola Primaria, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, viene effettuata ai sensi della seguente normativa:

Normativa

RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE
L. 107/2015	Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
D.Lgs 62/2017	Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
D.M. 472/2017 Allegato A	Certificazione delle competenze
Circolare MIUR 1865 10/10/2017.	Indicazioni in merito a valutazione e certificazione delle competenze e esame di stato nella scuola del primo ciclo di istruzione.
Nota Miur 9 /1/18 Prot. N. 312.	Modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo – D.M. 742/2017. Trasmissione “Linee guida” e indicazioni operative
L. 92/2019	Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica.
D.L. 22/2020	Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.

Nota 1515 1 settembre '20	Attuazione art. 1 comma 2-bis del D.L. 22 aprile 2020. Valutazione scuola primaria.
O.M. 172 del 4 dicembre 2020	Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria
Nota 2158 del 4/12/ 2020	Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative.
Linee guida 2020	La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria

Si consiglia per una consultazione sempre aggiornata della normativa, di consultare i siti www.gazzettaufficiale.it e www.normattiva.it

La valutazione scolastica nella scuola primaria ha per oggetto l'apprendimento e il comportamento degli studenti ed è congruente con gli obiettivi previsti dal PTOF dell'Istituto, con le Indicazioni nazionali e con la normativa ministeriale di riferimento.

Il D. lgs 62/2017 (attuativo della L.107/2015) costituisce il punto di riferimento fondamentale del percorso di valutazione.

L'art. 2 del D. Lgs 62/2017 è stato di recente novellato dal D.L. 22/2020 e dall'O.M. 172 del 4 dicembre 2020.

Pertanto nella Scuola Primaria a partire dall'anno scolastico 2020-2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Nella scuola primaria dell'istituto comprensivo, i docenti attuano la valutazione con verifiche iniziali, periodiche, intermedie e finali.

La valutazione del comportamento e della religione cattolica viene espressa con un

giudizio. Per la Religione cattolica viene redatta per gli alunni che si sono avvalsi, una speciale nota, consegnata unitamente alla scheda, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento e l'ammissione alla classe successiva delle alunne e degli alunni è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe, compreso l'insegnante di religione cattolica per gli studenti che si avvalgono e l'insegnante di attività alternative alla religione cattolica per gli studenti che non si avvalgono.

I docenti di ampliamento o approfondimento dell'offerta formativa forniscono elementi conoscitivi

sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno) che viene consegnata alla famiglia contestualmente a un colloquio esplicativo. L'ammissione alla classe successiva avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Qualora le valutazioni periodiche indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione la scuola attiva percorsi e specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La non ammissione alla classe successiva **può avvenire in sede di scrutinio solo in casi eccezionali, all'unanimità e con specifica motivazione.**

Funzioni e caratteristiche

Come sottolinea l'art. 1 comma 1 del D. Lgs 62/2017:

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni [...] delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

La valutazione ha differenti funzioni che nella pratica quotidiana vengono messe in

atto anche nella scuola primaria dell'I.C. di Loiri Porto San Paolo:

- metacognitiva;
- orientativa;
- di monitoraggio del processo;
- diagnostica;
- formativa;
- auto valutativa;

La valutazione nella nostra Scuola Primaria è attuata come processo che accompagna tutta l'attività di insegnamento/apprendimento ed è improntata a criteri di tempestività e trasparenza, mette al centro del processo le alunne e gli alunni e già in sede di progettazione vengono considerati percorsi che possano favorire forme di autovalutazione, per l'individuazione di punti di forza e di debolezza e per il miglioramento del rendimento.

L'azione valutativa, basata sulla relazione educativa alunno-docente si effettua:

- verificando e interpretando i risultati di apprendimento rispetto a criteri prefissati e condivisi;
- adeguando le proposte didattiche alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
- predisponendo eventuali interventi di recupero/consolidamento e di potenziamento/sviluppo sia
individuali che collettivi;
- fornendo agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- promuovendo l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza;
- incoraggiando processi di autovalutazione da parte dell'allievo, accrescendo la stima di sé;
- dando ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;

- comunicando alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividendo gli impegni relativi ai processi di maturazione personale dell'allievo.

Quando e cosa valutare

Gli insegnanti della scuola primaria si avvalgono della valutazione in diversi momenti del processo di apprendimento e a seconda di esso la valutazione può essere definita:

- **Iniziale (valutazione diagnostica).** Viene effettuata all'inizio dell'anno scolastico, prima di intraprendere un nuovo processo di insegnamento-apprendimento e ha come scopo quello di rilevare la situazione di partenza (conoscenze e competenze possedute) degli studenti e in base a questa progettare l'intervento didattico. Lo scopo principale di questa fase è quello di rilevare le informazioni per definire i livelli di partenza e i prerequisiti;
- **Periodica o in itinere (valutazione formativa o anche chiamata valutazione per l'apprendimento).** Viene effettuata durante le fasi intermedie e alla fine di ogni U.D.A. Questa tipologia di valutazione segue l'intero processo di insegnamento-apprendimento, dando informazioni sull'apprendimento dell'allievo, utili per calibrare l'azione didattica e l'attività educativa sia da parte del docente, che da parte dell'alunno;
- **Quadrimestrale e finale (sommativa).** La Valutazione sommativa è condotta al termine di un processo di insegnamento-apprendimento. Lo scopo di questa valutazione è quello di fare un bilancio in termini di risultati e di progressi compiuti dall'alunno, ma anche riflettere sull'incisività dell'azione e degli obiettivi della progettazione didattica. Attribuisce un giudizio di valore agli esiti dell'apprendimento.

Valutazione degli apprendimenti scuola primaria

I giudizi descrittivi, sono riferiti agli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

OTTIMO

Comportamento corretto in ogni momento della vita scolastica. Conosce le regole del vivere civile e le rispetta consapevolmente, comprendendone il valore. Mostra interesse e partecipazione costanti e fattivi. È sempre disponibile alla collaborazione con compagni e docenti, mostra un atteggiamento educato, accogliente e rispettoso delle idee altrui. Utilizza responsabilmente ed in modo adatto materiali propri e altrui, attrezzature e sussidi scolastici. È rispettoso del proprio ambiente di vita. Affronta gli impegni scolastici, in classe e a casa, con senso di responsabilità, costanza e puntualità.

DISTINTO

Comportamento corretto in ogni momento della vita scolastica. Conosce le regole del vivere civile e le rispetta. Mostra interesse e partecipazione attivi. È disponibile alla collaborazione con compagni e adulti e rispettoso delle idee altrui. Affronta gli impegni scolastici, in classe e a casa, con costanza e puntualità. Si organizza per avere puntualmente tutto il materiale occorrente. Utilizza in modo adatto materiali propri e altrui, attrezzature e sussidi scolastici. Mostra rispetto per l'ambiente.

BUONO

Comportamento generalmente corretto ed adeguato in ogni momento della vita scolastica. Conosce le regole del vivere civile e solitamente le rispetta, ma talvolta necessità di qualche richiamo. Mostra interesse e partecipazione sostanzialmente attivi. Solitamente disponibile alla collaborazione con compagni e adulti, è abbastanza rispettoso delle idee altrui. Affronta non sempre in modo puntuale gli impegni scolastici, in classe e a casa. Talvolta non si organizza per avere tutto il materiale occorrente. Opportunamente guidato, utilizza in modo adeguato materiali propri e altrui, attrezzature e sussidi scolastici e si mostra rispettoso per l'ambiente.

DISCRETO

L'alunno non sempre rispetta le regole di convivenza civile. Mostra impegno incostante verso il lavoro scolastico e si relaziona con i compagni e gli adulti in modo talvolta poco rispettoso e corretto. Ha poca cura del materiale proprio ed altrui, non sempre è puntuale nel rispetto delle consegne scolastiche. Instaura rapporti tendenzialmente corretti con adulti e coetanei, ma a volte è causa di disturbo durante le attività scolastiche.

SUFFICIENTE

L'alunno non rispetta le regole di convivenza civile e necessita di frequenti richiami. Manifesta interesse e partecipazione selettivi, ma non sempre proficui e costruttivi. Solitamente non è disponibile alla collaborazione con compagni e adulti. Spesso è sprovvisto del materiale occorrente. Nonostante i richiami dell'adulto, utilizza materiali, attrezzature e sussidi scolastici in modo generalmente non appropriato. Affronta gli impegni scolastici, in classe e a casa, applicandosi in modo alterno; pertanto, in più occasioni non adempie alle richieste.

Tabella corrispondenza livelli di valutazione degli apprendimenti

<p>Avanzato:</p> <p>l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità</p>
<p>Intermedio:</p> <p>l'alunno porta a termine compiti in situazioni note modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>
<p>Base:</p> <p>l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>
<p>In via di prima acquisizione:</p> <p>l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>

Griglie giudizio globale 1° quadrimestre

L'ALUNNO/A

Nel corso del 1° quadrimestre ha compiuto progressi rispetto alla **SITUAZIONE IN INGRESSO** (ha confermato la situazione in ingresso-ha compiuto parziali progressi- ha compiuto lievi progressi-non ha compiuto progressi).

Conosce /non conosce il **VALORE DELLE REGOLE E LE RISPETTA** sempre/quasi sempre nella vita scolastica.

Ha evidenziato

IMPEGNO E METODO DI LAVORO eccellenti (... positivi, adeguati, parzialmente adeguati...);

SOCIALIZZAZIONE E COLLABORAZIONE improntate a rispetto e costruttività (nel complesso positiva, non adeguata...);

SPIRITO DI INIZIATIVA (solo classe 4°/5°) pienamente (parzialmente) adeguato alle capacità;

PARTECIPAZIONE nel complesso positiva (passiva, adeguata...);

HA **ACQUISITO** pienamente (globalmente, complessivamente, discretamente, in modo essenziale, parzialmente) **GLI OBIETTIVI PREVISTI.**

Valutazione finale

Classe prima

Nel secondo quadrimestre la frequenza l'alunno/a è stata _____ (1). Ha affrontato il lavoro scolastico _____ (2).

Ha partecipato _____ (3) con contributi personali _____ (4). È riuscito/a a portare a termine gli impegni intrapresi _____ (5). Ha saputo organizzare _____ (6) il compito assegnato, che risulta _____ (7).

Ha _____ (8) _____ (9) le abilità strumentali di base.

Indicatori

<p>(1) Frequenza</p>	<p>Regolare</p> <p>Abbastanza regolare</p> <p>Discontinua</p> <p>Irregolare</p>
<p>(2) Lavoro scolastico</p>	<p>Con impegno costante</p> <p>In modo adeguato</p> <p>In modo accurato</p> <p>Con impegno abbastanza costante</p> <p>In modo abbastanza adeguato</p> <p>In modo abbastanza accurato</p> <p>In modo poco adeguato</p> <p>In modo poco accurato</p> <p>In modo non sempre adeguato</p> <p>In modo non sempre accurato</p> <p>Con impegno discontinuo</p> <p>In modo un po' superficiale</p> <p>In modo superficiale e discontinuo</p>

(3) Partecipazione	Attivamente Spontaneamente In modo adeguato Abbastanza attivamente In modo abbastanza adeguato
(4) Contributi	Positivi Significativi Pertinenti Adeguati Abbastanza pertinenti Abbastanza adeguati Non sempre adeguati Semplici Semplici ma pertinenti Legati al proprio vissuto Semplici e legati al proprio vissuto
(5) Impegno	In tempi adeguati Con puntualità In tempi abbastanza adeguati Con discreta puntualità Con discreta regolarità e puntualità Con sufficiente puntualità Con sufficiente regolarità e puntualità Per lo più se sollecitato Per lo più se sollecitata

(6) Organizzazione	<p>Con efficacia e autonomia</p> <p>Con buona efficacia e autonomia</p> <p>Con discreta efficacia e autonomia</p> <p>Con sufficiente efficacia e autonomia Con parziale efficacia e autonomia</p> <p>In modo abbastanza efficace e autonomo In modo abbastanza efficace ma non sempre autonomo</p>
(7) Compito	<p>Ordinato</p> <p>Accurato</p> <p>Ordinato e accurato Corretto</p> <p>Abbastanza accurato Abbastanza ordinato Abbastanza corretto Abbastanza ordinato e corretto</p> <p>Non sempre accurato Non sempre ordinato Non sempre corretto Poco accurato</p> <p>Poco ordinato</p> <p>Poco corretto</p>
(8) Strumentalità	<p>Conseguito</p> <p>Raggiunto</p> <p>Acquisito</p>
(9) Abilità	<p>Pienamente</p> <p>Con sicurezza</p> <p>In modo apprezzabile In modo soddisfacente</p> <p>In modo discreto</p> <p>In modo sufficiente In modo essenziale Parzialmente</p> <p>Solo in parte</p>

Classe seconda

Nel secondo quadrimestre la frequenza dell'alunno/a è stata _____ (1).
Ha partecipato alle attività proposte _____ (2), con interventi
_____ (3).

Ha lavorato con impegno _____ (4) e _____ (5) autonomia;
i progressi negli apprendimenti sono risultati _____ (6).

_____ (7) ha saputo assumere responsabilità e prendere iniziative.

Nell'utilizzo della strumentalità di base ha _____ (8) un
_____ (9) livello di padronanza _____ (10).

Indicatori

<p>(1)</p> <p>Frequenza</p>	<p>Regolare</p> <p>Abbastanza regolare Discontinua</p> <p>Irregolare</p>
<p>(2)</p> <p>Partecipazione</p>	<p>Attivamente</p> <p>Costruttivamente</p> <p>Frequentemente</p> <p>Attivamente e costruttivamente</p> <p>In modo propositivo</p> <p>Frequentemente e in modo propositivo</p> <p>Spontaneamente</p> <p>In modo adeguato</p> <p>Spontaneamente e in modo adeguato</p> <p>Abbastanza attivamente</p> <p>Abbastanza frequentemente</p> <p>In modo abbastanza adeguato</p> <p>In modo abbastanza attivo e adeguato</p> <p>Anche se in modo talvolta discontinuo</p> <p>Per lo più se sollecitato</p> <p>Per lo più se sollecitata</p>

<p>(3)</p> <p>Interventi</p>	<p>Personalì e originali</p> <p>Personalì ed efficaci</p> <p>Personalì e significativi</p> <p>Personalì ed adeguati</p> <p>Personalì ed appropriati</p> <p>Efficaci</p> <p>Significativi</p> <p>Adeguati</p> <p>Appropriati</p> <p>Pertinenti</p> <p>Solitamente adeguati</p> <p>Solitamente pertinenti</p> <p>Solitamente appropriati</p> <p>Abbastanza adeguati</p> <p>Abbastanza pertinenti</p> <p>Abbastanza appropriati</p> <p>Semplici</p> <p>Semplici e personalì</p>
<p>(4)</p> <p>Impegno</p>	<p>Notevole</p> <p>Puntuale</p> <p>Sistematico</p> <p>Regolare</p> <p>Costante</p> <p>Abbastanza puntuale</p> <p>Abbastanza sistematico</p> <p>Abbastanza regolare</p> <p>Abbastanza costante</p> <p>Discreto</p> <p>Maggiore</p>

	<p>Più costante</p> <p>Più regolare</p> <p>Sufficiente</p> <p>Non sempre adeguato</p> <p>Talvolta discontinuo Piuttosto discontinuo</p>
<p>(5)</p> <p>Autonomia</p>	<p>Notevole</p> <p>Piena</p> <p>Completa</p> <p>Significativa</p> <p>Apprezzabile</p> <p>Adeguata</p> <p>Buona</p> <p>Soddisfacente</p> <p>Discreta</p> <p>Sufficiente</p> <p>Parziale</p> <p>Scarsa</p> <p>Limitata</p>
<p>(6)</p> <p>Progressi</p>	<p>Significativi</p> <p>Costanti</p> <p>Rapidi</p> <p>Notevoli</p> <p>Apprezzabili</p> <p>Per lo più costanti</p> <p>Graduali</p> <p>Piuttosto incostanti</p> <p>Piuttosto lenti</p> <p>Parziali</p> <p>Minimi</p> <p>Limitati</p>

	Essenziali
(7) Responsabilità	Anche spontaneamente Nelle diverse esperienze scolastiche In alcune occasioni Per lo più guidato Per lo più guidata Se stimolato Se stimolata
(8) Strumentalità	Confermato Consolidato Raggiunto Conseguito
(9) Livello di preparazione	Ottimo Eccellente Apprezzabile Più che buono Più che soddisfacente Buono Soddisfacente Discreto Sufficiente Essenziale Parziale
(10) Livello di preparazione	Non del tutto sufficiente Non ancora sufficiente Ancora parziale Sufficiente ma piuttosto frammentario

Classe terza

Nel secondo quadrimestre la frequenza dell'alunno/a è stata _____ (1).
_____ (2) ha saputo assumere incarichi e prendere iniziative, lavorando con impegno _____ (3) nelle diverse occasioni di apprendimento.

Ha organizzato con _____ (4) autonomia i compiti assegnati e i progressi negli apprendimenti sono risultati _____ (5).

Si è dimostrato/a - Non sempre si è dimostrato/a - Se guidato/a _____ (6) nell'accedere alle informazioni e nel loro utilizzo nei vari contesti di studio e di lavoro.

_____ (7) avviato/a all'acquisizione del linguaggio specifico delle diverse discipline.

Indicatori

(1) Frequenza	Regolare Abbastanza regolare Discontinua Irregolare
(2) Responsabilità	Anche spontaneamente Nelle diverse esperienze scolastiche In alcune occasioni Per lo più guidato Per lo più guidata Se stimolato Se stimolata
(3)	Notevole Puntuale

<p>Impegno</p>	<p>Sistematico</p> <p>Regolare</p> <p>Costante</p> <p>Adeguito</p> <p>Abbastanza puntuale Abbastanza sistematico</p> <p>Abbastanza regolare Abbastanza costante Abbastanza adeguato Discreto</p> <p>Maggiore</p> <p>Più costante</p> <p>Più regolare</p> <p>Per lo più costante</p> <p>Per lo più regolare</p> <p>Per lo più adeguato</p> <p>Sufficiente</p> <p>Non sempre adeguato Talvolta discontinuo Piuttosto discontinuo</p>
<p>(4)</p> <p>Autonomia</p>	<p>Notevole</p> <p>Piena</p> <p>Completa</p> <p>Significativa</p> <p>Apprezzabile</p> <p>Buona</p> <p>Adeguita</p> <p>Soddisfacente</p> <p>Discreta</p> <p>Maggiore</p> <p>Sufficiente</p>

	<p>Parziale</p> <p>Scarsa</p> <p>Limitata</p>
<p>(5)</p> <p>Progressi</p>	<p>Significativi</p> <p>Costanti</p> <p>Rapidi</p> <p>Notevoli</p> <p>Apprezzabili</p> <p>Per lo più costanti</p> <p>Graduali</p> <p>Piuttosto incostanti Piuttosto lenti</p> <p>Parziali</p> <p>Modesti</p> <p>Minimi</p> <p>Limitati</p> <p>Essenziali</p>
<p>6)</p> <p>Accesso alle</p> <p>informazioni</p>	<p>Pienamente capace Sicuro e capace</p> <p>Sicura e capace</p> <p>Immediato e capace Immediata e capace</p> <p>Pronto</p> <p>Pronta</p> <p>Capace</p> <p>Discretamente capace Abbastanza capace</p> <p>Sufficientemente</p> <p>capace</p> <p>Non ancora capace Non sempre capace</p>
<p>(7)</p>	<p>È ben</p>

Linguaggio specifico	È discretamente È sufficientemente È parzialmente Seppur con qualche incertezza è
-----------------------------	---

Classe quarta

Nel secondo quadrimestre la frequenza dell'alunno/a è stata _____ (1). Ha saputo assumere i diversi impegni scolastici in modo _____ (2) produttivo e responsabile, valutando situazioni e operando scelte _____ (3).

Nell'organizzazione delle varie attività ha _____ (4) una _____ (5) autonomia.

Negli apprendimenti si è dimostrato/a _____ (6) e _____ (7) nell'osservare, analizzare e utilizzare informazioni e conoscenze, anche/solo in contesti noti/nuovi.

_____ (8) avviato/a all'acquisizione di un metodo di studio e del lessico disciplinare specifico.

Indicatori

(1) Frequenza	Costante Regolare Abbastanza regolare Abbastanza costante Discontinua Irregolare
(2) Impegno	Sempre Solitamente Abbastanza Sufficientemente Per lo più Poco
(3) Situazioni e scelte	Consapevoli e razionali Consapevoli ed efficaci Consapevoli e adeguate Consapevoli e pertinenti

	<p>Consapevoli</p> <p>Razionali</p> <p>Efficaci</p> <p>Adeguate</p> <p>Pertinenti</p> <p>Discretamente</p> <p>adeguate</p> <p>Discretamente</p> <p>pertinenti</p> <p>Per lo più adeguate</p> <p>Per lo più pertinenti</p> <p>Sufficientemente adeguate</p> <p>Sufficientemente pertinenti</p> <p>Non sempre adeguate</p> <p>Non sempre pertinenti</p>
<p>(4)</p> <p>Organizzazione attività</p>	<p>Maturato</p> <p>Consolidato</p> <p>Manifestato</p> <p>Confermato</p> <p>Conseguito</p> <p>Raggiunto</p>
<p>(5)</p> <p>Autonomia</p>	<p>Notevole</p> <p>Piena</p> <p>Completa</p> <p>Significativa</p> <p>Apprezzabile</p> <p>Adeguate</p> <p>Buona</p> <p>Maggiore</p> <p>Soddisfacente</p>

	<p>Discreta</p> <p>Sufficiente</p> <p>Parziale</p> <p>Scarsa</p> <p>Limitata</p>
<p>(6)</p> <p>Apprendimenti</p>	<p>Immediato/a</p> <p>Intuitivo/a</p> <p>Pronto/a</p> <p>Sicuro/a</p> <p>Abbastanza pronto/a</p> <p>Abbastanza sicuro/a</p> <p>Discretamente pronto/a</p> <p>Discretamente sicuro/a</p> <p>Sufficientemente pronto/a</p> <p>Sufficientemente sicuro/a</p> <p>Un po' incerto/a</p> <p>Ancora insicuro/a</p>
<p>7)</p> <p>Accesso alle informazioni</p>	<p>Pienamente capace</p> <p>Sicuro/a e capace</p> <p>Sicuro/a</p> <p>Pronto/a</p> <p>Capace</p> <p>Abbastanza capace</p> <p>Discretamente capace</p> <p>Sufficientemente capace</p> <p>Non ancora capace</p> <p>Non sempre capace</p>
<p>(8)</p>	<p>È ben</p>

Metodo di studio	È discretamente È sufficientemente È parzialmente Seppur con qualche incertezza
-------------------------	--

Classe quinta

Nel secondo quadrimestre la frequenza dell'alunno/a è stata _____ (1). Ha affrontato il lavoro scolastico _____ (2) evidenziando _____ (3) autonomia.

Nell'operare scelte e nel portare a termine incarichi, ha assunto un ruolo _____ (4).

I progressi negli apprendimenti sono stati _____ (5) e si è dimostrato/a - non sempre si è dimostrato/a _____ (6) capace di organizzare e collegare le informazioni; sa/riesce a generalizzarle e recuperarle anche/solo in contesti _____ (7).

Nella pianificazione e progettazione del compito _____ (8); _____ (9) un _____ (10) metodo di studio _____ (11).

Indicatori

(1) Frequenza	Regolare Abbastanza regolare Discontinua Irregolare
(2) Impegno	Con impegno e responsabilità Con impegno costante Con impegno adeguato Con impegno Con responsabilità Con discreto impegno Con impegno abbastanza costante In modo abbastanza responsabile In modo abbastanza adeguato Con sufficiente impegno Con sufficiente responsabilità

	<p>Con impegno sufficiente ma a volte ispersivo</p> <p>Con impegno sufficiente ma a volte superficiale</p> <p>In modo talvolta superficiale</p> <p>In modo talvolta discontinuo</p>
(3) Autonomia	<p>Notevole</p> <p>Piena</p> <p>Completa</p> <p>Significativa</p> <p>Apprezzabile</p> <p>Adeguate</p> <p>Buona</p> <p>Maggiore</p> <p>Soddisfacente</p> <p>Discreta</p> <p>Sufficiente</p> <p>Parziale</p> <p>Scarsa</p> <p>Limitata</p>
4) Ruolo	<p>Consapevole</p> <p>Attivo</p> <p>Efficace</p> <p>Adeguate</p> <p>Abbastanza consapevole</p> <p>Abbastanza attivo</p> <p>Abbastanza efficace</p> <p>Abbastanza adeguato</p> <p>Sufficientemente consapevole</p> <p>Sufficientemente attivo</p>

	<p>Sufficientemente efficace</p> <p>Sufficientemente adeguato</p> <p>Poco consapevole</p> <p>Poco attivo</p> <p>Poco efficace</p> <p>Poco adeguato</p> <p>Non sempre consapevole</p> <p>Non sempre attivo</p> <p>Non sempre efficace</p> <p>Non sempre adeguato</p> <p>Piuttosto marginale</p>
(5) Progressi	<p>Significativi</p> <p>Costanti</p> <p>Rapidi</p> <p>Notevoli</p> <p>Apprezzabili</p> <p>Discreti</p> <p>Per lo più costanti</p> <p>Piuttosto incostanti</p> <p>Piuttosto lenti</p> <p>Graduali</p> <p>Parziali</p> <p>Modesti</p> <p>Minimi</p> <p>Limitati</p>
(6) Organizzazione e Pianificazione	<p>Pienamente</p> <p>Solitamente</p> <p>Abbastanza</p> <p>Discretamente</p> <p>Sufficientemente</p>

<p>(7) Accesso alle informazioni</p>	<p>Nuovi Diversi Non noti Non conosciuti Noti Familiari Conosciuti Per lo più noti Per lo più familiari Per lo più conosciuti Strettamente legati al proprio vissuto</p>
<p>(8) Pianificazione e progettazione</p>	<p>Risulta sicuro/a Risulta originale Risulta generalmente sicuro/a Risulta abbastanza sicuro/a Risulta un po' incerto/a Va ancora guidato/a Va sostenuto/a</p>
<p>(9) Metodo di studio</p>	<p>Ha consolidato Ha conseguito Ha acquisito Ha sviluppato Ha maturato Ha elaborato È avviato/a a conseguire È pervenuto/a a Non ha ancora elaborato</p>
<p>(10) Metodo di studio</p>	<p>Efficace</p>

	Apprezzabile Adeguito Semplice
(11) Metodo di studio	Abbastanza efficace Abbastanza adeguato

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE 1^a

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Ascoltare e comprendere testi orali “diretti” o “trasmessi” cogliendone il senso, le informazioni e lo scopo.	
Rispondere in modo logico e chiaro a semplici domande riferite ad una narrazione ascoltata o ad un filmato visionato, rispettando l’ordine cronologico.	
Leggere in modo corretto rispettando una punteggiatura minima.	
Produrre frasi semplici e compiute applicando le principali convenzioni ortografiche	
LINGUA STRANIERA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Comprendere semplici vocaboli e comandi di uso quotidiano.	
Comprendere e rispondere con azioni a semplici istruzioni.	
Ampliare il lessico relativo a numeri, colori, oggetti, varie parti del corpo e famiglia.	

STORIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità di azioni e eventi, durate e mutamenti.	
Utilizzare gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo	
Rappresentare graficamente e verbalmente le attività e i fatti vissuti e narrati, rispettando le relazioni di successione e contemporaneità.	

GEOGRAFIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Muoversi consapevolmente nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti.	
Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano un paesaggio	
Rappresentare graficamente spazi vissuti e oggetti attraverso semplici mappe o uso di simboli.	
MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO

Contare in senso progressivo e regressivo. Eeguire semplici algoritmi di addizione e sottrazione.	
Riconoscere semplici figure geometriche	
Risolvere semplici situazioni problematiche in tutti gli ambiti di contenuto anche utilizzando rappresentazioni grafiche e operazioni aritmetiche.	
SCIENZE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo esplorando e riconoscendo i propri organi di senso.	
Conoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente naturale, della flora e della fauna che sono presenti in esso.	
Comprendere la necessità di rispettare l'ambiente in cui si vive.	
TECNOLOGIA E INFORMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Osservare e riconoscere le proprietà dei materiali	
Conoscere la nomenclatura informatica di base e le parti principali di un device.	

Osservare strumenti e macchine ideate dall'uomo per difendersi dal freddo, dal caldo e i principali mezzi di riscaldamento.	
EDUCAZIONE CIVICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Riconoscere la necessità di darsi e rispettare delle regole all'interno di un gruppo e negli ambienti di vita quotidiana.	
Imparare a conoscere l'ambiente in cui viviamo.	
Iniziare a usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi.	
MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Ascoltare semplici brani musicali finalizzati ad attività espressive e motorie.	
Utilizzare strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole.	
Riprodurre brevi sequenze ritmiche.	
ARTE E IMMAGINE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Colorare un disegno utilizzando i colori in modo appropriato.	

Elaborare produzioni personali per esprimere sensazioni e emozioni.	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e situazioni.	
Rispettare le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara.	
Mettere in atto semplici comportamenti igienico-sanitari.	

CLASSE 2^a

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.	
Leggere semplici testi (narrativi, descrittivi) cogliendone il significato.	
Produrre semplici frasi e testi rispettando le principali regole ortografiche.	
LINGUA STRANIERA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Comprendere semplici vocaboli e comandi di uso quotidiano.	
Comprendere semplici istruzioni correlate alla vita di classe, eseguire comandi e semplici richieste.	
Ampliare il lessico relativo a numeri, colori, oggetti, varie parti del corpo e famiglia.	
STORIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Ricavare da fonti diverse informazioni e conoscenze del proprio passato e della comunità di appartenenza.	
Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	

Rappresentare graficamente e verbalmente le attività e i fatti vissuti e narrati, riconoscendo le relazioni di successione e contemporaneità.	
GEOGRAFIA	

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento e organizzatori topologici.	
Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano un paesaggio.	
Riconoscere nel proprio territorio i diversi ambienti naturali presenti.	
MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Leggere e scrivere i numeri entro il 100. Conoscere il valore posizionale delle cifre, confrontare, ordinare, scomporre e ricomporre i numeri.	
Eeguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo.	
Risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando rappresentazioni grafiche e operazioni aritmetiche.	
Riconoscere e classificare le linee. Riconoscere e denominare figure geometriche piane.	

SCIENZE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Eeguire semplici esperimenti legati alla realtà.	
Riconoscere organismi viventi e non viventi e cogliere somiglianze e differenze.	
Riconoscere i bisogni degli organismi viventi.	
TECNOLOGIA E INFORMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Analizzare e classificare i materiali in base alle loro caratteristiche.	
Utilizzare il computer per semplici operazioni informatiche.	
EDUCAZIONE CIVICA	

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Riconoscere la necessità di darsi e rispettare delle regole all'interno di un gruppo e negli ambienti di vita quotidiana.	
Imparare a conoscere e rispettare l'ambiente in cui viviamo.	

Iniziare a usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi.	
MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Ascoltare semplici brani musicali finalizzati ad attività espressive e motorie.	
Utilizzare strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole.	
Conoscere i più popolari strumenti musicali.	
ARTE E IMMAGINE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Utilizzare in modo intenzionale forme e colori primari e secondari.	
Elaborare produzioni personali per esprimere sensazioni e emozioni.	
Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici.	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.	

Riconoscere, denominare e rappresentare graficamente le varie parti del corpo su di sé e sugli altri .	
Attivare atteggiamenti e/o comportamenti adeguati per la salvaguardia della propria e altrui salute.	

CLASSE 3°

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Ascoltare semplici testi e comprenderne il contenuto.	
Leggere in modo corretto rispettando una punteggiatura minima.	
Produrre semplici testi rispettando le principali regole ortografiche.	
LINGUA STRANIERA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Comprendere semplici vocaboli e comandi di uso quotidiano.	
Utilizzare il lessico di base.	
Scrivere semplici parole attinenti alle attività svolte con l'aiuto di elementi visivi e/o uditivi.	
STORIA	

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Distinguere vari tipi di fonti storiche relative all'esperienza concreta ricavando informazioni dai documenti con domande- guida.	
Saper riferire semplici avvenimenti storici con l'ausilio di immagini.	

Avvio all'acquisizione di un metodo di studio.	
GEOGRAFIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Orientarsi in base a punti di riferimento arbitrari e convenzionali.	
Riconoscere gli elementi caratteristici dei diversi ambienti (mare, montagna, pianura), distinguendone gli elementi naturali e antropici.	
Riconoscere nel proprio territorio i diversi ambienti naturali presenti.	
MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Leggere e scrivere i numeri entro il 1000. Conoscere il valore	

posizionale delle cifre, confrontare, ordinare, scomporre e ricomporre i numeri.	
Eeguire le 4 operazioni.	
Risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando rappresentazioni grafiche e operazioni aritmetiche.	
Riconoscere le principali figure geometriche solide e piane.	
SCIENZE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Osservare e classificare materiali naturali e artificiali.	
Conoscere e descrivere le parti essenziali di piante e animali.	
Comprendere la necessità di rispettare l'ambiente in cui si vive.	
TECNOLOGIA E INFORMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Conoscere le principali caratteristiche dei diversi materiali di cui sono fatti gli oggetti e gli strumenti di uso comune.	
Utilizzare software didattici multimediali.	

Costruire semplici oggetti con materiali di recupero.	
EDUCAZIONE CIVICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Riconoscere la necessità di darsi e rispettare delle regole all'interno di un gruppo e negli ambienti di vita quotidiana.	
<p>Imparare a conoscere e rispettare l'ambiente in cui viviamo.</p> <p>Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale.</p>	
Conoscere ed utilizzare device di diverso tipo per reperire valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni.	
MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Ascoltare semplici brani musicali finalizzati ad attività espressive e motorie.	
Utilizzare strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e	
consapevole.	
Conoscere i più popolari strumenti musicali.	
ARTE E IMMAGINE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO

Utilizzare in modo intenzionale forme e colori primari e secondari.	
Osservare immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente descrivendone gli elementi fondamentali.	
Leggere opere d'arte, anche con l'ausilio di altre strumentalità disciplinari.	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e situazioni.	

Rispettare le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara.	
Mettere in atto semplici comportamenti igienico-sanitari.	

CLASSE 4^a

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.	

Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.	
Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.	
LINGUA STRANIERA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Descrivere persone, luoghi, oggetti familiari utilizzando parole e frasi nuove.	
Ascoltare e comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano	

brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale.	
STORIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO 10	LIVELLO RAGGIUNTO
Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.	
Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	

Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	
GEOGRAFIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	
Orientarsi nello spazio e sulle carte, utilizzando la bussola, i punti cardinali.	
Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.	
MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Eeguire le quattro operazioni (anche con i numeri decimali) con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni.	
Descrivere, denominare, classificare e riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).	
Risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando rappresentazioni grafiche e operazioni aritmetiche.	

Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.	
--	--

SCIENZE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.	
Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.	
Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo ₁₁	
semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).	
TECNOLOGIA E INFORMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.	
Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessary	

Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.	
EDUCAZIONE CIVICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Riconoscere la necessità di darsi e rispettare delle regole all'interno di un gruppo e negli ambienti di vita quotidiana.	
Comprendere l'importanza di tutelare la Terra in tutti i suoi aspetti: individuare, analizzare ed ipotizzare soluzioni ai problemi ambientali.	
Iniziare a usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi.	
MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO

Eeguire con lo strumentario disponibile semplici brani ritmico- melodici.	
Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.	
Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.	
ARTE E IMMAGINE	

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per	
esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.	
Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.	
Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	
Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	
Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	

CLASSE 5°

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTI DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Interagire in situazioni comunicative: esporre oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici	
Leggere testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni	
Scrivere correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazioni, argomento, scopo, destinatario	
LINGUA STRANIERA	
OBIETTIVI OGGETTI DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Ascoltare/Leggere e comprendere comunicazioni scritte e orali relative a contesti di esperienza e di studio	
Interagire verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, di routine, di studio	
Scrivere comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio	
STORIA	
OBIETTIVI OGGETTI DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Riconoscere elementi significativi del passato del suo ambiente di vita	

Riconoscere e esplorare in modo via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio.	
Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni, individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali	
GEOGRAFIA	
OBIETTIVI OGGETTI DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	
Utilizzare il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografie, artistico-letterarie.)	
MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTI DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico	
Utilizzare le sue conoscenze matematiche e scientifico tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali	

Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi	
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	
SCIENZE	
OBIETTIVI OGGETTI DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Osservare, porre domande, formulare ipotesi e verificarle	
Realizzare e descrivere i fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico	
Realizzare esperienze concrete e operative.	
TECNOLOGIA E INFORMATICA	
OBIETTIVI OGGETTI DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Usare con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
Conoscere ed utilizzare semplici oggetti e gli strumenti di uso quotidiano.	
EDUCAZIONE CIVICA	
OBIETTIVI OGGETTI DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Sviluppare la propria identità e il senso di appartenenza a	

un gruppo. Relazionarsi correttamente con gli altri	
Comprendere l'importanza di tutelare la Terra in tutti i suoi aspetti: individuare, analizzare ed ipotizzare soluzioni ai problemi ambientali.	
Conoscere le fondamentali norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.	
MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTI DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Applicare varie strategie interattive e descrittive all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire ad una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni	
Utilizzare strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole.	
Apprezzare la valenza estetica dei brani musicali	
ARTE E IMMAGINE	
OBIETTIVI OGGETTI DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Possedere la capacità di percepire i linguaggi grafici nelle loro componenti comunicative, ludiche ed espressive	

Utilizzare strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico	
Utilizzare gli strumenti e le tecniche in forma sempre più completa e autonoma, sul piano espressivo e comunicativo.	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
OBIETTIVI OGGETTI DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Riconoscere e denominare le varie parti del corpo si di se sugli altri	
Saper utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori e Postural	
Svolgere un ruolo attivo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra.	

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La scuola Primaria alla fine della classe quinta rilascia il Documento di certificazione delle competenze che è consegnato alla famiglia dell'alunna/o e accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Questo documento arricchisce la valutazione con informazioni di tipo qualitativo volte a descrivere il processo quinquennale, in base alla capacità degli allievi nell'utilizzo dei saperi acquisiti nell'affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali e simulati⁴. Il documento è redatto dal Consiglio di interclasse in sede di scrutinio finale sulla base del modello fornito dal MIUR con D.M. 742/2017 e fa riferimento alle Competenze chiave europee del 2006.

Il documento, è articolato in una prima parte (frontespizio), che descrive i dati

dell'alunno, la classe

frequentata e i livelli da attribuire alle singole competenze, e una seconda parte suddivisa in tre colonne per la descrizione analitica delle competenze, sulla base di quattro livelli:

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Modello di certificazione delle competenze (Allegato A D.M. 742/2017)

ISTITUZIONE SCOLASTICA

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9; Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione; Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria; tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che

l'alunn.....
..... ,

nat ... a il..... , ha
frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. con orario
settimanale di..... ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	LIVELLO
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare	
		nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	

6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.</p>	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a		

Data

Il Dirigente Scolastico

Certificazione competenze alunni con disabilità

NOTA ESPLICATIVA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER ALUNNI CON DISABILITÀ

Visto Legge 104/1992;

Visto il decreto legislativo 66 del 13 aprile 2017, art. 7 comma 2; Visto DM n.742/2017, art. 3 comma 2, art. 4 comma 5;

il Consiglio di classe, tenuto conto del percorso quinquennale dell'alunno con disabilità e del suo Profilo di funzionamento, integra la certificazione delle competenze con una nota esplicativa.

Al fine di raccordare le competenze del Profilo dello studente agli obiettivi specifici del Piano educativo individualizzato e definirne un livello di acquisizione, sono stati predisposti degli indicatori guida. Tali indicatori chiariscono le competenze acquisite dagli alunni con disabilità.

	Competenze chiave europee	Profilo dello studente
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	L'alunno, in relazione al proprio percorso formativo, ha dimostrato di: <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> comprendere semplici messaggi e testi esprimere i propri bisogni<input type="checkbox"/> raccontare le proprie esperienze<input type="checkbox"/> esprimere le proprie idee<input type="checkbox"/> comunicare efficacemente usando canali e codici comunicativi aumentativi e/o alternativi<input type="checkbox"/> produrre messaggi legati al proprio vissuto

2	Comunicazione nella lingua straniera	<p>L'alunno, in relazione al proprio percorso formativo, ha dimostrato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comprendere semplici espressioni di uso quotidiano <input type="checkbox"/> conoscere ed utilizzare semplici termini della lingua straniera <input type="checkbox"/> interagire usando semplici formule note e comuni <input type="checkbox"/> produrre in forma scritta semplici messaggi e di saper collegare parole e immagini
3	Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia	<p>L'alunno, in relazione al proprio percorso formativo, ha dimostrato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> trovare soluzioni semplici a problemi reali utilizzando le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche <input type="checkbox"/> usare le conoscenze matematico scientifiche e tecnologiche in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni <input type="checkbox"/> affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi utilizzando le conoscenze acquisite <input type="checkbox"/> svolgere compiti semplici e applicare le conoscenze acquisite in contesti noti
4	Competenze digitali	<p>L'alunno, in relazione al proprio percorso formativo, ha dimostrato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> riconoscere le semplici caratteristiche del PC e il loro utilizzo pratico <input type="checkbox"/> usare le tecnologie per ricercare dati e informazioni <input type="checkbox"/> usare opportuni software e/o siti didattici
5	Imparare ad imparare	<p>L'alunno, in relazione al proprio percorso formativo, ha</p>
		<p>dimostrato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> utilizzare in situazioni semplici le conoscenze che possiede per procedere verso nuovi apprendimenti <input type="checkbox"/> ricercare in situazioni semplici le conoscenze che possiede e l'aiuto necessario per procedere verso nuovi apprendimenti

6	Competenze sociali e civiche	<p>L'alunno, in relazione al proprio percorso formativo, ha dimostrato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> aver acquisito maggior consapevolezza delle proprie potenzialità <input type="checkbox"/> impegnarsi a portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri <input type="checkbox"/> conoscere e rispettare le regole condivise <input type="checkbox"/> saper rispondere ai propri bisogni avendo cura di sé <input type="checkbox"/> avere cura del benessere degli altri e dell'ambiente
7	Spirito di iniziativa	<p>L'alunno, in relazione al proprio percorso formativo, ha dimostrato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> partecipare alle iniziative proposte <input type="checkbox"/> realizzare semplici progetti <input type="checkbox"/> saper chiedere aiuto quando si trova in difficoltà <input type="checkbox"/> assumersi piccole responsabilità <input type="checkbox"/> essere disponibile ad aiutare gli altri
8	Consapevolezza ed espressione culturale	<p>L'alunno, in relazione al proprio percorso formativo, ha dimostrato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> orientarsi nello spazio vissuto e nel tempo <input type="checkbox"/> si orienta solo nello spazio vissuto <input type="checkbox"/> osservare intenzionalmente, descrivere ambienti, fenomeni e fatti legati al proprio vissuto
	Consapevolezza ed espressione culturale	<p>L'alunno, in relazione al proprio percorso formativo, ha dimostrato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> riconoscere le differenze tra le persone ed è interessato ad entrare in relazione con esse <input type="checkbox"/> riconoscere le differenze tra le persone, è accogliente e rispettoso <input type="checkbox"/> è interessato ad entrare in relazione con le persone conosciute

	Consapevolezza ed espressione culturale	L'alunno, in relazione al proprio percorso formativo, ha dimostrato di: <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> esprimersi in ambiti motori, artistici e musicali usando così linguaggi alternativi per comunicare e/o entrare in relazione<input type="checkbox"/> in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali
--	--	--

Data e luogo

Le insegnanti

Valutazione religione cattolica

GIUDIZIO	DESCRITTORI
OTTIMO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottime capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi fra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
DISTINTO	Conoscenza approfondita dei contenuti; rielaborazione personale delle conoscenze; soddisfacente capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; soddisfacente capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi specifici.
BUONO	Adeguate conoscenza nei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; capacità di operare collegamenti tra i saperi; chiarezza espositiva e proprietà lessicale; utilizzo adeguato dei linguaggi specifici.
DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze non sempre correlata alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
SUFFICIENTE	conoscenza dei contenuti; sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
NON SUFFICIENTE	Conoscenza frammentaria dei contenuti; non sufficiente possesso delle conoscenze; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tutte le alunne e tutti gli alunni della Scuola Secondaria di 1^a grado, durante il loro percorso di crescita educativo, devono sviluppare una serie di processi formativi che sono fondamentali per il loro apprendimento, sviluppo accademico, personale e sociale, ossia devono:

- **Conseguire un apprendimento disciplinare**: acquisire conoscenze, competenze e abilità nelle diverse discipline al fine di comprenderne i concetti chiave e saperli applicare in contesti appropriati.
- **Sviluppare un pensiero critico**: sviluppare la capacità di analizzare in modo critico le informazioni, valutare le fonti e formulare giudizi informati. Devono essere in grado di ragionare logicamente e prendere decisioni ponderate.
- **Sviluppare capacità di Problem solving**: apprendere ad identificare e definire i problemi, individuare possibili soluzioni, valutare le alternative e selezionare la migliore strategia per risolverli. Essere in grado di adattarsi e affrontare in modo flessibile le sfide che incontrano lungo il loro percorso.
- **Implementare le competenze di comunicazione**: sviluppare abilità di comunicazione efficaci sia a livello verbale che scritto. Devono essere in grado di esprimere le proprie idee in modo chiaro e coerente, ascoltare attivamente gli altri e partecipare in modo costruttivo alle discussioni.
- **Promuovere atteggiamenti di Collaborazione**: apprendere a lavorare in gruppi, a condividere responsabilità, a prendere decisioni collettivamente e a risolvere conflitti in modo costruttivo.
- **Sviluppare Autonomia e responsabilità**: imparare a organizzare il proprio lavoro, a gestire il tempo in modo efficace e ad assumersi la responsabilità delle proprie azioni. Aumentare l'autonomia nell'apprendimento e la capacità di autovalutarsi in modo critico.
- **Possedere Competenze digitali**: essere in grado di utilizzare strumenti tecnologici in modo appropriato, di valutare in modo critico le informazioni online e di comprendere i concetti di sicurezza informatica e privacy.
- **Maturare Consapevolezza culturale e sociale**: sviluppare la consapevolezza e il rispetto per la diversità culturale e sociale. Essere in grado di interagire in modo

rispettoso con gli altri, di apprezzare le differenze e di lavorare per la giustizia sociale e l'equità.

L'oggetto della valutazione (Cosa si valuta)

La valutazione è la funzione che accompagna il *processo di insegnamento apprendimento* per **accertare i livelli di conoscenza, abilità, competenza** raggiunti dagli allievi nei vari ambiti disciplinari.

Il "Quadro europeo" illustra sinteticamente cosa s'intende per conoscenze, abilità, competenze:

- ✓ “le **conoscenze**”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relativi a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- ✓ “le **abilità**” indicano le capacità di applicare conoscenze e saperle utilizzare adeguatamente per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).
- ✓ “le **competenze**” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Oggetto della valutazione è anche il comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali - (*comma 3 art. 1 DL 62/2017*). La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 5 art. 2 DL 62/2017). L'Istituto, nella formulazione del giudizio di comportamento per ciascun alunno, si baserà sui seguenti criteri: 1) Rispetto al Regolamento d'istituto; 2) Rapporti con gli altri; 3) Partecipazione; 4) Rispetto delle consegne; 5) Frequenza scolastica.

**Oggetto della valutazione sono quindi:
i processi formativi e di crescita personale
risultati di apprendimento
comportamento**

Modalità di valutazione e verifica (Quando si valuta)

Nella scuola secondaria di 1^a grado la valutazione dall'alunno viene espressa, per tutte le discipline, con voto in decimi - D.L. 62/2017, art. 2, comma 1., che indicano differenti livelli di apprendimento. Vengono espresse con un giudizio, invece, la valutazione del comportamento - D.L. 62/2017, art. 2 comma 5 - e della religione cattolica - D.L. 297/1993, art. 309.

Durante tutto l'anno scolastico sono diversi i momenti di valutazione degli apprendimenti:

- Valutazione **INIZIALE o diagnostica**, relativa alle conoscenze di partenza, viene effettuata all'inizio dell'anno scolastico per raccogliere informazioni sul livello di preparazione degli studenti in relazione alle conoscenze pregresse. Questo tipo di valutazione permette agli insegnanti di conoscere il livello di partenza degli studenti e consente di pianificare una didattica efficace, identificare le lacune degli studenti e a pianificare interventi didattici mirati per aiutarli a colmare eventuali difficoltà. La diagnosi della situazione iniziale viene eseguita mediante la somministrazione prove parallele d'ingresso, test e/o prove scritte, concordate durante le riunioni di Dipartimento.

- Valutazione **IN ITINERE o formativa**: relativa a prove di verifica somministrate durante l'anno, si svolge durante tutto il periodo scolastico ed è un processo continuo che coinvolge varie attività di valutazione, come prove scritte, compiti in classe, progetti, esami orali, partecipazione in classe e altre attività valutative che vengono proposte alla fine di ogni unità di apprendimento o argomento concluso. Tali valutazioni consentono di monitorare i progressi dei discenti (apprendimento per conoscenze, abilità e competenze, esposizione scritta e orale dei contenuti e metodo di studio) e suggerisce ai docenti eventuali rettifiche degli obiettivi della programmazione o sulla metodologia seguita con la classe.

- Valutazione ***FINALE o sommativa***, quadrimestrale e finale: è relativa alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenza, competenza ed abilità acquisiti dall'allunno, nonché osservazioni in merito a percorsi di crescita e maturazione che l'allievo ha conseguito.

Altre tipologie di valutazione

- ***Valutazioni parallele***: nel nostro Istituto si sono effettuate prove comuni d'ingresso, intermedie e finali a tra le classi parallele dei diversi plessi. L'analisi dei dati ottenuti ci permette di esaminare la qualità degli apprendimenti degli allievi e permette l'autovalutazione degli insegnamenti consentendo una migliore definizione delle programmazioni didattiche mirate al raggiungimento degli obiettivi preposti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

Indicazioni e criteri per la valutazione (Modalità di valutazione)

Criteri di valutazione area dell'apprendimento:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano **differenti livelli di apprendimento** (comma 1 art. 2 DL62/2017).

I campi riferiti alla valutazione cognitiva sono le aree:

- delle conoscenze
- delle abilità
- delle competenze

E sono così declinati:

				ALLEGATO A2
LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI: <ul style="list-style-type: none"> - CONOSCENZE - ABILITA' - COMPETENZE 				
DESCRITTORI			VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
<p>Presenta un'elevata capacità di rielaborazione delle conoscenze in situazioni nuove applicandole in modo corretto ed efficace, sa produrre e condividere riflessioni critiche, originali e personali, opera agevolmente collegamenti tra le discipline, sa orientarsi con sicurezza nell'analisi e nella soluzione di un problema, lavora in modo pienamente autonomo e consapevole.</p>			10	AVANZATO
<p>Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Mostra interesse costante, responsabilità nello studio individuale, nell'impegno e nella partecipazione alle attività scolastiche. Utilizza in modo autonomo e consapevole gli strumenti disciplinari.</p>			9	DISTINTO

<p>Organizza il lavoro in modo proficuo, mostra interesse costante, impegno e partecipazione sono produttivi e di stimolo per i compagni. Applica in modo discreto i concetti, le regole e le procedure, si esprime correttamente, ha un'adeguata capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema, utilizza con apprezzabile autonomia gli strumenti disciplinari.</p>	8	BUONO
<p>Possiede conoscenze abbastanza adeguate, applica in modo discreto i concetti, le regole e le procedure, comprende in modo abbastanza adeguato e si esprime correttamente, ha una discreta capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema, utilizza con discreta autonomia gli strumenti disciplinari.</p>	7	DISCRETO
<p>Possiede conoscenze semplici e parziali, applica in modo essenziale i concetti, le regole e le procedure, si esprime in modo semplice, ha sufficiente capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema, utilizza abbastanza autonomamente gli strumenti disciplinari.</p>	6	SUFFICIENTE
<p>Possiede conoscenze generiche ed incomplete, applica in modo poco adeguato i concetti, le regole e le procedure, si esprime in modo superficiale e carente, ha una limitata capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema, L'autonomia nell'esecuzione e nell'organizzazione del lavoro è parzialmente raggiunta, l'impegno, l'interesse e la partecipazione appaiono</p>	5	INSUFFICIENTE

discontinui.		
Possiede conoscenze frammentarie e lacunose, applica in modo inadeguato i concetti, le regole e le procedure, si esprime in modo confuso ed approssimativo e con gravi errori, ha una scarsa capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema, l'autonomia esecutiva ed organizzativa non è adeguata al compito; l'impegno, l'interesse e la partecipazione risultano scarsi.	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

I livelli di valutazione vanno da un voto numerico minimo pari a quattro (livello minimo, obiettivo non raggiunto) a un voto numerico massimo pari a dieci, (livello massimo raggiunto); in casi straordinari potrà essere prevista l'aggiunta della lode al voto dieci/decimi. Si ritiene di non utilizzare i voti inferiori al quattro poiché si vuole escludere un significato punitivo del voto.

L'utilizzo del "+" e del "-" e del segno "½" dopo il voto numerico La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente. L'utilizzo del "+" e del "-" e del segno "½" dopo il voto numerico per la valutazione delle singole prove scritte e orali è, in linea di principio, ammesso durante l'anno e può risultare utile per rendere la valutazione più attendibile ed esatta. L'utilizzo del "+" e del "-" e del segno "½" dopo il voto numerico non è ammesso in sede di scrutinio quadrimestrale e finale, pertanto, i voti sono espressi in decimi con voto intero.

Criteri di valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative alla religione cattolica.

La valutazione sarà contestuale alla fine dell'unità tematica e sarà effettuata attraverso dei test, domande chiuse, verifiche orali. Verrà riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico; si terrà conto in modo particolare dell'interesse e della partecipazione attiva e della rielaborazione personale dei contenuti appresi. ALLEGATO B2.

			ALLEGATO B2
TABELLA PER LA VALUTAZIONE E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DELLA RELIGIONE CATTOLICA O DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA			
DESCRITTORI DEI DIVERSI LIVELLI DI INTERESSE E APPRENDIMENTI CONSEGUITI	VOTO	GIUDIZIO SINTETICO DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	
L'alunno partecipa in modo costruttivo a tutte le attività proposte, con interesse e impegno lodevoli. È aperto al confronto critico ed attivo nel dialogo educativo, dimostrando responsabilità di giudizio e sensibilità. È autonomo e sicuro nella rielaborazione di conoscenze e abilità.	10	OTTIMO	
L'alunno partecipa con contributi pertinenti a tutte le attività proposte, applicandosi con interesse e impegno assidui. È disponibile al confronto critico ed attivo nel dialogo educativo, dimostrando soddisfacenti capacità di giudizio. È autonomo ed efficace nella rielaborazione di conoscenze e abilità.	9	DISTINTO	
L'alunno dà apprezzabili contributi in tutte le attività proposte, applicandosi con buon interesse e con costanza. È disponibile al confronto e partecipa al dialogo educativo, esprimendo con adeguata chiarezza opinioni personali. Usa in modo appropriato e conoscenze e abilità acquisite.	8	BUONO	

L'alunno si impegna con regolarità nelle attività proposte. È attento al dialogo educativo e vi interviene, se direttamente interpellato, con discreta chiarezza. Usa, in modo generalmente corretto, conoscenze e abilità acquisite.	7	DISCRETO
L'alunno si impegna con adeguato interesse nelle attività proposte. Se stimolato, interviene nel dialogo educativo esprimendosi in modo	6	SUFFICIENTE
semplice. Ha acquisito sufficienti conoscenze e abilità.		
L'interesse e l'impegno dell'alunno sono inadeguati alle attività proposte. La partecipazione al dialogo educativo è superficiale e/o assente. Le conoscenze e le abilità acquisite non sono sufficienti.	5	INSUFFICIENTE

Criteri di valutazione del comportamento

È importante registrare gli aspetti dell'area comportamentale (rispetto regole, impegno, autonomia, rispetto degli altri) per documentare la valutazione espressa nelle schede quadrimestrali, informare adeguatamente la famiglia e sostenere anche sul piano relazionale il lavoro dell'alunno.

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico - D.M. 62/2017, art. 2, comma 5 , che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e costituzione, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica - D.M. 62/2017, art. 1, comma 3 . Definita da tutti i componenti del consiglio di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. Tale giudizio è poi riportato nel documento di valutazione dell'alunno.

Indicazioni per la valutazione del comportamento:

Il comportamento viene identificato fondamentalmente in quattro aspetti osservabili assunti dall'alunno nella quotidiana vita scolastica: 1. Rispetto del il Regolamento d'Istituto; 2) Rapporti con gli altri (Correttezza e socializzazione di comportamento nei confronti dei compagni, degli insegnanti, del personale scolastico); 3) Partecipazione e attenzione in ordine alla consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni; 4) Rispetto delle consegne; 5) Frequenza scolastica.

Di seguito la tabella (Allegato C2) descrittiva per ciascun giudizio. Il Consiglio di classe attribuirà il **giudizio sintetico** più rispondente al profilo dell'alunno, tenendo conto della **presenza della maggioranza dei descrittori caratterizzanti quel giudizio**.

ALLEGATO C2			
TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO			
DESCRITTORI	VO TO	LIVELLO DI APPRENDIMENT O	
L'alunno ha interiorizzato efficacemente le norme del vivere civile e del Regolamento d'Istituto e le	10	AVANZATO	
applica con scrupolo e consapevolezza: si mostra puntuale nel rispetto delle consegne, della frequenza e degli orari scolastici; instaura rapporti di collaborazione con i compagni e con gli insegnanti; si pone con disponibilità nei confronti della vita quotidiana della classe, mostrandosi propositivo e motivato. Il comportamento è sempre improntato al rispetto delle persone e delle cose e ad una spiccata sensibilità verso i più deboli.			

<p>L'alunno ha interiorizzato le norme del vivere civile e del Regolamento d'Istituto e le applica. Si mostra puntuale nel rispetto delle consegne, della frequenza e degli orari scolastici; instaura rapporti corretti e costruttivi con adulti e coetanei; si mostra motivato verso il lavoro scolastico, evidenzia un buon equilibrio nei rapporti interpersonali, attraverso capacità organizzative e collaborative che costituiscono punto di riferimento positivo nel gruppo classe anche nell'aiuto dei compagni in difficoltà.</p>	9	DISTINTO
<p>L'alunno riconosce e rispetta le regole di convivenza civile e del Regolamento scolastico in modo adeguato, mostrando impegno verso il lavoro scolastico; stabilisce rapporti sereni con compagni e docenti e si mostra piuttosto collaborativo e disponibile anche nel rispetto del punto di vista altrui.</p>	8	BUONO
<p>L'alunno riconosce e rispetta in maniera essenziale le regole di convivenza civile e del Regolamento scolastico, anche se in modo non sempre adeguato a tutte le circostanze ludiche e di studio; mostra sufficiente impegno verso il lavoro scolastico; mantiene rapporti adeguati con il gruppo classe e si mostra sufficientemente disponibile alla collaborazione con compagni e docenti; ha poca cura del materiale proprio ed altrui e talvolta risulta poco puntuale nel rispetto delle consegne scolastiche oltre a far registrare frequenti ritardi, uscite anticipate ed assenze.</p>	7	DISCRETO

<p>L'alunno non sempre le rispetta le regole di convivenza civile e del Regolamento scolastico; mostra impegno inadeguato verso il lavoro scolastico e si relaziona verso i compagni e gli adulti in modo poco rispettoso e corretto. Ha poca cura del materiale proprio ed altrui ed è poco puntuale nel rispetto delle consegne scolastiche, oltre a far registrare frequenti ritardi, uscite anticipate, assenze e provvedimenti disciplinari; instaura rapporti abbastanza corretti con adulti e coetanei, ma a volte è causa di disturbo durante le attività scolastiche.</p>	6	SUFFICIENTE
<p>L'alunno non rispetta le regole di convivenza civile e il Regolamento d'Istituto; instaura rapporti scorretti con adulti e coetanei, ed è stato sanzionato disciplinarmente con note e sospensioni di 15 giorni e più, per atti di bullismo, vandalismo o gravi atti di maleducazione.</p> <p>Durante lo svolgimento delle attività didattiche crea frequentemente disturbo e non mostra impegno verso il lavoro scolastico; si relaziona con aggressività verso compagni e docenti, non rispettando materiali, attrezzature, strutture scolastiche, e facendo registrare frequenti ritardi, uscite anticipate ed assenze non giustificate e ripetute, con compromissione delle valutazioni di profitto.</p>	5	POCO CORRETTO (NON ADEGUATO)

Valutazione periodica intermedia e finale.

La valutazione periodica intermedia e finale degli apprendimenti, espressa in decimi e relativa alle singole discipline, è *integrata dalla descrizione dei processi formativi* (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito (Dlgs 62/2017)

La valutazione periodica (1^a quadrimestre), indicata dal livello di apprendimento raggiunto, viene espressa tenendo conto: 1) della frequenza; 2) Impegno e partecipazione; 3) metodo di studio e autonomia; 4) conoscenze, competenze e abilità acquisite dall'allievo nel corso del primo quadrimestre. Come quanto riportato in tabella ALLEGATO E2.

Indicazioni per la valutazione periodica degli apprendimenti I quadrimestre

ALLEGATO E2		
TABELLA PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI I QUADRIMESTRE		
PARAMETRI	DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO AL TERMINE DEL I QUADRIMESTRE	
1) FREQUENZA	L'allievo nel corso del I quadrimestre ha frequentato le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> ◦ con assiduità, rispettando gli orari - 03% ◦ regolarmente, rispettando gli orari 3%-5% ◦ con sufficiente regolarità, ma non sempre rispettando gli orari. 6%- 9% ◦ con discontinuità, spesso non rispettando gli orari ◦ con forte discontinuità, non

		rispettando gli orari
2) IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Ha partecipato alle attività	<p>(10) con senso critico e originalità di pensiero, assolvendo alle consegne in modo puntuale e costante</p> <p>(9) con interesse e in modo costruttivo, assolvendo regolarmente alle consegne</p> <p>(8) con responsabilità e impegno costanti</p> <p>(7) con responsabilità e impegno non sempre costanti</p> <p>(6) con poca responsabilità e un impegno settoriale</p> <p>(5) con poca responsabilità e un impegno discontinuo</p> <p>(4) con scarsa responsabilità e un impegno non adeguato</p>

<p>3) METODO DI STUDIO E AUTONOMIA</p>	<p>Possiede un metodo di studio</p>	<p>10) proficuo, sa organizzare il proprio lavoro in piena autonomia e rielaborare autonomamente le proprie conoscenze</p> <p>(9) efficace e ha raggiunto un positivo grado di autonomia operativa</p> <p>(8) soddisfacente ed ha raggiunto un</p>
--	-------------------------------------	--

		<p>buon grado autonomia operativa (7) adeguato ed ha raggiunto una discreta autonomia operativa</p> <p>(6) ancora poco efficace e non sempre sa organizzare autonomamente il proprio lavoro</p> <p>(5) superficiale e non sa organizzare autonomamente il proprio lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ da rendere sufficientemente organizzato, non sa organizzare autonomamente il proprio lavoro / e mostra poca fiducia nelle proprie capacità ◦ non adeguato, mostra poca fiducia nelle proprie capacità ed opera solo con l'aiuto dell'insegnante ◦ ancora da acquisire
--	--	--

<p>4) CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'</p>	<p>Le competenze e abilità sono</p>	<p>(10) arricchite e ampliate (9) consolidate (8) globalmente conseguite (7) sostanzialmente conseguite (6) conseguite in modo settoriale (5) solo in parte conseguite (4) lacunose e carenti</p> <p>◦ in tutte le aree disciplinari ◦ in quasi tutte le aree disciplinari ◦ in alcune aree disciplinari</p>
<p>5) LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO</p>	<p>Il livello di apprendimento complessivo è</p>	<p>(10) Ottimo (9) Distinto (8) Buono (7) Discreto (6) Sufficiente (5) quasi sufficiente (4) gravemente insufficiente</p>

La valutazione periodica finale (2^a quadrimestre), indicata dal livello di apprendimento raggiunto dall'allievo alla fine dell'anno scolastico e viene espressa tenendo conto: 1) della frequenza; 2) Impegno e partecipazione; 3) livello di maturazione raggiunto; 4) metodo di studio; 5) Conoscenze, competenze e abilità. come quanto riportato in tabella ALLEGATO F2.

Indicazioni per la valutazione periodica degli apprendimenti II quadrimestre

ALLEGATO F2		
TABELLA PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI II QUADRIMESTRE		
PARAMETRI	DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTI AL TERMINE DEL II QUADRIMESTRE	
1) FREQUENZA	L'allievo nel corso del I quadrimestre ha frequentato le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> ◦ con assiduità, rispettando gli orari -05% ◦ regolarmente, rispettando gli orari 5%-10% ◦ con sufficiente regolarità, ma non sempre rispettando gli orari. 10% ◦ con POCA CONTINUITÀ/ <u>discontinuità</u>, spesso non rispettando gli orari ◦ con SCARSA CONTINUITÀ/regolarità <u>forte discontinuità</u>, non rispettando gli orari

<p>2) IMPEGNO E PARTECIPAZIONE</p>		<p>(10) Ha partecipato con interesse e impegno lodevoli all'attività scolastica e</p> <p>(9) Ha partecipato con interesse e impegno costanti all'attività scolastica e</p> <p>(8) Ha migliorato significativamente l'impegno e la partecipazione all'attività scolastica e</p> <p>(7) Ha migliorato l'impegno e la partecipazione all'attività scolastica e</p> <p>(6) ha partecipato con sufficiente impegno, ma non sempre in modo attivo, all'attività scolastica e</p> <p>(5) Ha partecipato con interesse e impegno discontinui all'attività scolastica e</p> <p>(4) si è impegnato molto poco ed ha partecipato solo se sollecitato all'attività scolastica e</p>
--	--	---

<p>3) LIVELLO DI MATURAZIONE RAGGIUNTO</p>	<p>rispetto alla situazione di partenza</p>	<p>(10) ha evidenziato notevoli progressi nel processo globale di maturazione.</p> <p>(9) ha evidenziato ottimi progressi nel processo globale di maturazione.</p> <p>(8) ha evidenziato buoni/più che buoni progressi nel processo globale di maturazione. -8</p> <p>(7) ha evidenziato costanti/discreti progressi nel processo globale di maturazione.</p> <p>(6) ha evidenziato apprezzabili progressi nel processo globale di maturazione. (5) ha evidenziato parziali progressi nel processo globale di maturazione.</p> <p>(4) non ha evidenziato progressi nel processo globale di maturazione.</p>
<p>4) METODO DI STUDIO</p>		<p>(10) Possiede un metodo di studio sistematico ed efficace e</p> <p>(9) Ha notevolmente migliorato il metodo di studio e</p> <p>(8) Possiede un buon metodo di studio e</p> <p>(7) Ha migliorato il proprio metodo di studio e</p> <p>(6) Possiede un metodo di studio sufficientemente organizzato e</p> <p>(5) Ha migliorato il proprio metodo di studio che però permane ancora non sufficientemente organizzato e</p> <p>(4) Possiede un metodo di studio superficiale e non sufficientemente organizzato.</p>

<p>5) CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'</p>	<p>Le conoscenze, le competenze e le abilità risultano</p>	<p>(10) Pienamente conseguite (9) Consolidate (8) Globalmente conseguite (7) Sostanzialmente conseguite (6) Sufficientemente conseguite (5) Solo in parte conseguite (4) Lacunose e carenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ in tutte le aree disciplinari ◦ in quasi tutte le aree disciplinari ◦ in alcune aree disciplinari
<p>6) LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO</p>	<p>Pertanto, al termine dell'anno scolastico il livello di apprendimento complessivo raggiunto è</p>	<p>(10) Eccellente/Ottimo (9) Distinto (8) Buono (7) Discreto (6) Sufficiente (5) quasi sufficiente (4) gravemente insufficiente</p>

<p>7) VOCE FACOLTATIVA DA UTILIZZARE QUALORA CI SIANO CASI DI INSUFFICIENZA</p>		<ul style="list-style-type: none"> ● Per poter frequentare con profitto la classe seconda dovrà adottare un più proficuo metodo di lavoro e curare maggiormente lo studio ● Per poter frequentare con profitto la classe terza dovrà adottare un più proficuo metodo di lavoro e curare maggiormente lo studio ● Il Consiglio, pur in presenza di lacune nella preparazione, delibera l'ammissione alla classe successiva in considerazione dei parziali progressi compiuti in alcune discipline ● Il Consiglio, pur in presenza di lacune nella preparazione, delibera l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo in considerazione dei parziali progressi compiuti in alcune discipline
--	--	---

Le tabelle sono puramente indicative in quanto i giudizi formulati saranno adattati dal Consiglio di classe in base alle caratteristiche dell'allievo.

Valutazione degli alunni con disabilità/ difficoltà specifica di apprendimento (DSA) o BES

La valutazione degli alunni con disabilità ha un valore positivo da un punto di vista formativo. È compiuta nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività effettivamente svolte sulla base del piano educativo individualizzato, ossia:

- 1. se l'alunno segue la programmazione della classe, la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate;
- 2. se l'alunno segue una programmazione ridotta o differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e le competenze acquisite.

Le verifiche orali e scritte saranno periodiche e costanti e permetteranno di rilevare osservazioni utili per lo svolgimento del programma e la rilevazione del processo di maturazione dell'alunno, atte a predisporre strumenti idonei e strategie alternative che facilitino il raggiungimento degli obiettivi.

La valutazione viene effettuata secondo quanto previsto all'art. 11 commi 2,3,5, 6 del D. lgs. n° 62/2017, fa riferimento al PEI, è espressa in decimi, dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno e il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive.

Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) o BES Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate o per gli alunni BES, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive degli allievi per la disposizione dell'utilizzo di strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e si svolgeranno periodicamente in linea con quanto previsto per il gruppo classe.

[Criteri di valutazione per le diverse discipline \(file in allegato \)](#)

Indicazioni per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato

Dall'anno scolastico 2017/2018 sono state introdotte novità riguardanti l'ammissione o meno degli alunni alle classi successive o all'esame di stato. I requisiti per la validazione dell'anno scolastico sono i seguenti:

- 1) aver raggiunto votazione valida del rendimento scolastico: gli studenti vengono valutati in base al loro rendimento scolastico complessivo nel corso dell'anno negli ambiti delle conoscenze, abilità e competenze.
- 2) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate annualmente dal collegio dei docenti, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione;
- 3) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- 4) per gli alunni delle classi terze, aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi, il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame, (ad eccezione degli alunni con disabilità certificati e dispensati dalle suddette prove)

Tuttavia, si sottolinea che:

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti alla classe successiva e/o all'esame di Stato, in via generale, anche nel *caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline* (voto inferiore a 6/10). Purché siano presenti le seguenti condizioni previste dal DL 62/2017:

- Assenza di sanzioni disciplinari gravi che prevedono l'esclusione dallo scrutinio (art. 4 commi 6 e 9 *bis* del DPR 249/98)
- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

Il Collegio docenti ha altresì deliberato la deroga al monte ore complessivo di frequenza per le seguenti tipologie di assenza, purché esse non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- Terapie e/o cure programmate;
- Grave disagio personale e/o familiare

I criteri per la non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato - D. L. 62/2017-

La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e deve essere votata a maggioranza da tutti i docenti componenti il consiglio di classe.

In caso di alunno BES è fondamentale il coinvolgimento della famiglia sulla efficacia del provvedimento di non ammissione per garantire una serena prosecuzione del corso di studi.

Poiché il voto di comportamento è stato sostituito da un giudizio, risulta abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguono un voto di comportamento inferiore a 6/10.

A tal proposito, si precisa che la scuola è tenuta a:

- comunicare agli allievi e alle famiglie, all'inizio dell'anno scolastico, l'orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza per la validità dell'anno scolastico;
- rendere note le deroghe al limite di ore di frequenza, deliberate dal collegio dei docenti;
- informare periodicamente le famiglie di ogni alunno sul numero di ore di assenza effettuate.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado:

⇒ Nel caso di una o più discipline non valutate a causa di frequenti assenze

⇒ Pur avendo una valutazione in tutte le discipline, nel caso si verifiche la seguente situazione: n° 5 discipline insufficienti (voto inferiore al 6);

Ogni caso sarà valutato tenendo conto dei livelli di partenza, dell'impegno della partecipazione e delle proposte di recupero attuate dai docenti.

Esame di stato primo ciclo

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, **può attribuire anche un voto di ammissione inferiore a 6/10**.

L'alunno **viene ammesso all' Esame di Stato** anche se in sede di scrutinio finale viene **attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline purché** siano presenti le seguenti condizioni previste dal *DL 62/2017*:

- Assenza di sanzioni disciplinari gravi che prevedono l'esclusione dallo scrutinio.
- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale
- Partecipazione alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI (ad eccezione degli alunni con disabilità certificati e dispensati dalle suddette prove).

Per gli alunni con disabilità che partecipano alle prove INVALSI possono essere previste:

- adeguate misure compensative o dispensative;
- nel caso esse non fossero sufficienti le misure compensative/dispensative: specifici adattamenti della prova;
- in casi di particolare eccezionalità: esonero dalla prova (Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017)

Per gli alunni con DSA che partecipano alle prove INVALSI possono essere disposti:

- adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato;
- per gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera: esonero dalla prova (Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017)

Il VOTO DI AMMISSIONE all'Esame di Stato, espresso in decimi senza frazioni decimali, tiene conto del percorso scolastico triennale in conformità con quanto stabilito dal Collegio (Dlgs 62/2017 e Nota min. 1865/2017).

Il voto sarà il risultato della media matematica dei voti delle singole discipline.

Il consiglio di classe dispone di un punteggio aggiuntivo fino ad un massimo **1,00** che, con decisione assunta a maggioranza, può essere sommato alla media ottenuta per "premiare" l'impegno complessivo dell'alunno nel triennio della scuola secondaria di primo grado tenendo conto di: evoluzione positiva e particolarmente significativa, impegno, partecipazione alla vita della classe.

I giudizi di ammissione di seguito elencati potranno essere adattati ai singoli alunni in base alle peculiarità di ciascuno (ALLEGATO G1A):

ALLEGATO G1A	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI PER L'AMMISSIONE O NON AMMISSIONE AGLI	VOTO

ESAMI DI STATO	
L'alunno ha raggiunto la piena autonomia organizzativa ed operativa: possiede abilità sicure e le esercita con creatività; si dimostra preciso e consapevole nel mettere in atto procedure; ha acquisito competenze complete e le gestisce con sicurezza anche in contesti nuovi; utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico delle discipline; è in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di organizzare le stesse in modo significativo. Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno autonomo e produttivo.	10
L'alunno ha raggiunto un ottimo livello di autonomia organizzativa ed operativa: possiede abilità sicure, che esercita in modo creativo in alcune situazioni; si dimostra generalmente preciso e consapevole nel mettere in atto procedure; ha acquisito competenze complete e le gestisce con sicurezza, utilizzandole anche in contesti nuovi; utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico delle discipline; è in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di pervenire ad una significativa organizzazione delle stesse. Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno responsabile ed efficace	9
L'alunno ha raggiunto un buon livello di autonomia organizzativa ed operativa: possiede abilità sicure e le applica adeguatamente attenendosi a modelli noti; è generalmente consapevole e preciso nel mettere in atto procedure; ha acquisito competenze complete e le gestisce in modo sicuro in contesti conosciuti; utilizza abbastanza adeguatamente il linguaggio specifico delle discipline; è in grado di individuare relazioni tra le conoscenze. Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno regolare ed efficace.	8
L'alunno ha raggiunto un livello discreto di autonomia organizzativa ed operativa: possiede abilità abbastanza sicure; mette in atto correttamente e autonomamente semplici procedure; ha acquisito discrete competenze e se ne avvale per applicarle secondo modelli di riferimento conosciuti; utilizza un linguaggio sostanzialmente adeguato e appropriato; è in grado di individuare alcune evidenti relazioni tra le conoscenze. Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno generalmente regolare e sufficientemente efficace.	7
L'alunno ha raggiunto un livello sufficiente di autonomia organizzativa ed operativa: possiede abilità non sempre sicure; mette in atto procedure semplici; ha acquisito competenze essenziali; utilizza un	6

linguaggio generico. Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno sufficiente /manifestando miglioramenti rispetto ai livelli di partenza.	
L'alunno ha raggiunto un livello non ancora pienamente sufficiente di autonomia organizzativa ed operativa: possiede abilità quasi sufficienti; mette in atto procedure semplici; le competenze acquisite non sono ancora adeguate/ ma possono consentire il proseguo degli studi nella classe successiva; utilizza un linguaggio settoriale. Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno superficiale/ settoriale	5
L'alunno manifesta un livello gravemente insufficiente di autonomia organizzativa e operativa; non possiede le abilità di base; non conosce le procedure più semplici; ha acquisito competenze limitate e perciò inadeguate al proseguo degli studi. Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno scarso nonostante le continue sollecitazioni e strategie messe in atto dai docenti.	4

Il Colloquio

Ogni sottocommissione opera collegialmente nello svolgimento del colloquio che avrà luogo a conclusione delle prove scritte e dopo la loro correzione, secondo un calendario predisposto dalla commissione d'Esame in sede di riunione preliminare. Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nelle *Indicazioni nazionali per il curricolo*, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra le varie discipline di studio. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione e delle competenze digitali. Si verificherà l'acquisizione delle abilità operative evitando il puro nozionismo e la necessità di coinvolgere forzatamente tutte le discipline di studio, consentendo invece ai candidati di esporre i risultati di lavori individuali o di illustrare i prodotti di esercitazioni pratiche.

Gli alunni, utilizzando come punto di partenza un argomento di proprio interesse o assegnato dai docenti, presentandolo preferibilmente su supporto multimediale con foto, articoli, immagini, analisi di romanzi, poesie, carte geografiche, ecc., potranno elaborare una trattazione organica e presentarla in modo critico e personale, costruendo un percorso nel quale l'argomento venga affrontato secondo diversi aspetti riguardanti le discipline di studio quando possibile. Nel caso in cui non tutte le discipline fossero coinvolte, i docenti potranno porre delle domande al candidato per stimolarlo ad un ragionamento. Con gli alunni che presentano particolari difficoltà si formuleranno domande semplici e chiare, cercando di creare un clima sereno e accogliente.

Per la valutazione del colloquio si farà riferimento ad una apposita griglia con criteri e indicatori precisi. **(ALLEGATO G1B)**

	<u>ALLEGATO</u> <u>G1B</u>
GIUDIZIO RELATIVO AL <u>COLLOQUIO</u> DEGLI ESAMI DI STATO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	VOTO
Il candidato, in sede colloquio, ha dimostrato di conoscere in maniera approfondita i contenuti trattati, di esporli in modo organico/ critico/ con eccellenti abilità di argomentazione e di sapere operare collegamenti organici /significativi a livello interdisciplinare. Si è espresso con un linguaggio ricco e appropriato rivelando eccellenti capacità di analisi e sintesi.	10
Il candidato, in sede colloquio, ha dimostrato di conoscere in maniera completa i contenuti trattati, di esporli in modo critico e di sapere operare collegamenti organici a livello interdisciplinare. Si è espresso con un linguaggio appropriato rivelando ottime capacità di analisi e sintesi e argomentazione.	9
Il candidato, in sede colloquio, ha dimostrato di conoscere in maniera globale i contenuti trattati, di esporli in modo organico e di sapere operare collegamenti a livello interdisciplinare. Si è espresso con un linguaggio chiaro rivelando buone capacità di analisi e sintesi e evidenziando apprezzabili capacità di argomentazione.	8
Il candidato, in sede colloquio, ha dimostrato una discreta conoscenza dei contenuti trattati, esponendoli in modo semplice ma coerente e di sapere operare collegamenti a livello interdisciplinare. Si è espresso con un linguaggio corretto rivelando più che sufficienti capacità di analisi e sintesi e evidenziando discrete capacità di argomentazione.	7
Il candidato, in sede colloquio, ha dimostrato una sufficiente conoscenza dei contenuti trattati, esponendoli a volte in maniera approssimativa con un linguaggio semplice ma coerente. Ha effettuato semplici collegamenti a livello interdisciplinare rivelando sufficienti capacità di analisi e sintesi.	6

Il candidato, in sede colloquio, ha dimostrato di conoscere in maniera parziale i contenuti trattati, esponendoli in modo stentato con un linguaggio non sempre chiaro, rivelando mediocri capacità di analisi e sintesi e un'incerta capacità di argomentazione	5
Il candidato, in sede colloquio, ha dimostrato di conoscere in maniera approssimativa i contenuti trattati, esponendoli con difficoltà con un linguaggio confuso, rivelando scarse capacità di analisi e sintesi e un'incerta capacità di argomentazione.	4

Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'Esame di Stato.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato **dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.**

La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

Attribuzione della lode

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 9,5/10, tenendo conto sia degli esiti delle prove d'esame sia del percorso scolastico triennale.

Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito."

Il giudizio globale al termine degli esami di stato della scuola secondaria di I grado è riportato nella seguente tabella ALLEGATO G1C.

<u>ALLEGATO G1C</u>	
GIUDIZIO GLOBALE AL TERMINE DEGLI ESAMI DI STATO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
Il candidato, nel corso del triennio, ha partecipato alle attività didattico – educative	<ul style="list-style-type: none"> ○ attivamente e con continuità - 10 ○ con continuità - 9 ○ con interesse -8 ○ con discreto interesse -7 ○ con sufficiente interesse/ in modo abbastanza regolare -6 ○ in modo discontinuo -5
In sede d’esame ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione culturale	<ul style="list-style-type: none"> ○ ampia, approfondita ed omogenea in tutti gli ambiti disciplinari -10 ○ completa e omogenea in tutti gli ambiti disciplinari -9 ○ ben strutturata nei vari ambiti disciplinari 8 ○ più che sufficiente 7 ○ sufficiente 6 ○ settoriale 5
Ha, inoltre, evidenziato una padronanza delle competenze comunicative, logiche ed operative	<ul style="list-style-type: none"> ○ eccellente/ottima ○ consistente ○ buona ○ adeguata ○ basilare ○ modesta

<p>Rispetto al livello iniziale ha evoluto positivamente la sua personalità, raggiungendo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ un eccellente livello di maturazione globale. ○ un ottimo livello di maturazione globale. ○ un buon livello di maturazione globale. ○ un discreto livello di maturazione globale. ○ un sufficiente livello di maturazione globale. ○ un adeguato livello di maturazione globale
<p>L'alunno/a, nelle prove d'esame, ha evidenziato una insufficiente preparazione sul piano dei contenuti, unita ad un'inadeguata abilità di orientamento, di ragionamento e di collegamento; anche le competenze nelle diverse aree disciplinari risultano nel complesso non acquisite e l'abilità espositiva non chiara. Pertanto, la Commissione non ritiene lo studente in grado di affrontare proficuamente il successivo ciclo di studi</p>	<p>5</p>
<p>L'alunno/a, nelle prove d'esame, ha evidenziato una scarsa preparazione sul piano dei contenuti, delle abilità di orientamento, del ragionamento e collegamento; anche le competenze nelle diverse aree disciplinari risultano compromesse e non acquisite. Pertanto, la Commissione non ritiene lo studente in grado di affrontare proficuamente il</p>	<p>4</p>

successivo ciclo di studi.	
----------------------------	--

-Candidati Con Disabilità E Disturbi Specifici Di Apprendimento.

Indicazioni Legislative Concernenti L'esame Di Stato Conclusivo Del Primo Ciclo Di Istruzione Di Alunni Con Disabilità - D.M. 741/2017 All'art. 12

Alunni con disabilità:

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata sostengono le prove d'esame del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, l'utilizzo di tempi più lunghi o alte forme di ausilio utilizzate durante l'anno. La sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate atte a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, sulla base del PEI. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame.

Alunni DSA-BES:

Lo svolgimento dell'Esame di Stato deve essere coerente con il Piano Didattico Personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per l'effettuazione delle prove scritte la sottocommissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici, solo nel caso in cui siano stati previsti dal Piano Didattico Personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'Esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Certificazione competenze

Al termine della classe terza della scuola secondaria di 1° grado, il consiglio di classe certifica le competenze raggiunte descrivendo lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

In particolare, si rammenta che :

- la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola secondaria di primo grado, soltanto ai candidati che superino l'esame di Stato;
- il modello è adottato dal Ministero e i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento a:
 - profilo dello studente
 - competenze chiave
 - descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime
- la valutazione è espressa nei seguenti quattro livelli:
 - A/Avanzato - L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
 - B/Intermedio - L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
 - C/Base - L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
 - D/Iniziale - L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
- il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- la certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese;
- la certificazione delle competenze NON è rilasciata ad alunne e agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di

candidati privatisti; La valutazione delle competenze chiave europee avviene tramite la realizzazione di compiti di realtà proposti agli alunni durante l'anno scolastico (D.L. 62/2017, art. 9, comma 2. 82 D.L. 62/2017, art. 9, comma 3. 83 D.L. 62/2017, art. 17, comma 6).

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Competenza alfabetica funzionale: Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

Competenza multilinguistica: Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

Competenza digitale: È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

Competenza in materia di cittadinanza: Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

Competenza imprenditoriale: La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Griglia valutazione delle competenze alunni con disabilità (vedi allegato)